

Za tvojo
reklamo
pokliči
Novi
Matajur

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.500 lir

Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

33100 Udine
Italy

st. 18 (957)

Cedad, četrtek, 6. maja 1999

Telefon
0432/731190



Le manovre in vista delle elezioni comunali

Pulfero verso tre liste, la novità è Domenis

Ultimi fuochi prima della definizione delle liste per le elezioni comunali del 13 giugno. Tante le indiscrezioni, molta, a quanto è dato di capire, la confusione, poche ancora, però, le notizie certe. Occorrerà attendere la presentazione ufficiale, che avverrà il 15 maggio.

A Pulfero dovrebbero essere tre le liste concorrenti. Sicuri i nomi dei capolista. La sinistra proporrà Piergiorgio Domenis, di Rodda, già consigliere comunale e da tempo impegnato nella politica locale. Si ricandi-



derà Nicola Marseglia, sindaco uscente, mentre una terza lista, di destra, sarebbe guidata da Sandra Medves.

A S. Pietro al Natisone ieri sera, mercoledì, si è con ogni probabilità sciolto il nodo della lista civica. In "pole position" resta il sindaco uscente Giuseppe Marinig, dalla cui decisione sembra dipendere tutta la conformazione dello schieramento. Alla lista si opporrà la squadra formata da Alleanza nazionale e Lega Nord con, come bandiera, il consigliere leghista uscente Renato Osgnach. Novità ci saranno a Savogna, dove la

lista civica avrebbe individuato il suo candidato, un giovane del capoluogo, per sostituire Pasquale Petricig, il quale per impegni professionali non potrà ripresentarsi come candidato sindaco. Dovrebbe comunque far parte della lista, così come gli assessori uscenti Germano Cendou e Ivo Trinco. Ad una lista concorrente lavora invece Paolo Cudrig, che però non correrà per la poltrona più ambita.

A S. Leonardo pesa la rinuncia di Lorenzo Zanutto, fermo nella sua intenzione di non ripresentarsi, e si sta pensando ad un sostituto all'altezza. Su un altro fronte si parla di una lista guidata da un giovane, Romeo Sibau.

Si lavora in segretezza a Grimacco, dove, secondo le voci, ci sarebbero diversità di vedute all'interno della lista civica uscente, che era capitanata da Lucio Paolo Canalaz. Infine a Stregna la formazione che ha guidato l'amministrazione negli ultimi quattro anni preme per la ricandidatura di Claudio Garbaz.

Dalle Valli la spinta per creare l'Euroregio

Sarà un'associazione tra comuni di frontiera

La Comunità montana Valli del Natisone guarda avanti. Difficile dire quale sarà il suo futuro, se cioè la Regione manterrà l'intenzione di cancellare gli enti montani. Intanto da S. Pietro arriva un segnale verso il futuro. Proprio la Comunità valligiana guidata da Giuseppe Marinig è infatti la promotrice di un'associazione tra comuni frontalieri italiani, che andrebbero da Prepotto a Tarvisio inglobando anche i territori delle Comunità montane delle Valli del Torre e della Valcanale (mancherebbero però i comuni di Cividale e Tarcento). L'associazione avrebbe lo scopo di organizzare le amministrazioni che poi si confronterebbero con identiche realtà slovene (da Kanal a Kranjska gora) e carinziane. Le tre associazioni formerebbero quindi un'Euroregio, entità richiesta dall'Unione europea per accedere ai prossimi programmi comunitari. In questo senso l'Euroregio potrebbe tornare utile anche in merito alla candidatura di Tarvisio, Kranjska gora e Klagenfurt

per le Olimpiadi invernali del 2006.

L'Euroregio avrà anche il compito di predisporre i progetti in vista dei bandi europei. Vi potrebbero far parte

anche la Regione ed altri comuni della fascia orientale, se però già inseriti nei programmi dell'Unione europea. In questo senso pesa l'assenza di Cividale. (m.o.)

E' tempo di elezioni

È tempo di elezioni: comunali, provinciali, europee. Ed è anche il momento in cui emerge in tutta la sua crudezza la gravissima crisi politica che stiamo vivendo. Una crisi che ha risvolti anche etici. Con le difficoltà di alcuni partiti e la fine di altri, non si sa più ne' chi, ne' dove si seleziona la classe dirigente. (jn)
segue a pagina 8

Takuo se učmo dielat, ku ankrat

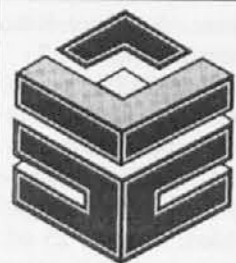


Giovanni
Stulin,
Vanjelic
na diele

"Nimar napri, nimar po nasim". Takuo je napisu v adne bukvice adan, ki je su gledat, v nediejo, kuo se ru-

najo, samuo z rokami, tiste reci, ki na smiemo pozabit runat. Takuo v nediejo popudan (pa pobuda se je začela ze v saboto) v Podutani, tam kjer se srečujejo kulturna društva, smo ušafal Giovannija Stulina - Vanjelica iz Gorenjega Tarbija, ki je dielu pletenice. Ferruccio Anzolini iz Seuce, je dielu nieke rože iz lieske, Laura Rufo iz Hlaste je pa runala majhne drevesa z drugimi materiali. Pa teli tle, an tudi drugi, ki so paršli priet al buj pozno, so an učil tiste, ki so paršli pogledat, kuo se dielajo tiste reci.

Tela delavnica, ki je imela ze možnost se pokazat v Uidne, na sejmu "Hobby, sport e tempo libero", je nastala na pobudo Anne Qualizze, ki je ustanovila društvo Larca (Laboratorio Artigiano Creazioni Artistiche). Zelja od Anne an od tistih, ki ji pomagajo je, da tle obartniške diela se ne pozabijo, da tiste, ki so skrivnost od ročnega diela bojo tudi v prihodnosti živiele. Larca, ki med drugim bo organizala posebne tečaje, bo prisotna na čedajskem sejmu "Civintas", ki bo prve dni julija, an malo dni buj pozno pa se v Avstriji. (m.o.)



edilvalli
ARREDI

di DORGNACH R. e D.

Con sede unica in:
via Nazionale, 31 - Pradamano
(s.s. Udine-Gorizia)
tel. e fax 0432-671681

Siamo presenti all'Expomego
di Gorizia fino al 9 maggio

Progettazione
e realizzazione
d'interni: cucine,
caminetti e stufe

ESPOSIZIONE
DI ARREDI BAGNO
CERAMICHE
SANITARI
E RUBINETTERIA



Minister Letta je bil na obisku v Ljubljani

Italijanska vlada podpira prizadevanja Slovenije za vstop v Evropsko Zvezo, obenem se tudi zavzema za konkretne oblike sodelovanja se zlasti na regionalni ravni. To je prišlo jasno na dan v ponedeljek v Ljubljani, kjer se je na uradnem obisku mudil minister za evropske zadeve Enrico Letta.

Srečal se je s slovenskim kolegom Igorjem Bavčarjem, sprejeli so ga tudi predsednik parlamenta Janez Podobnik, finančni minister Gaspari, državni sekretar Juri, predsednik komisije za evropske zadeve Peterle ter parlamentarni odbor za mednarodne odnose.

Slovenskim sogovornikom je minister Letta potr-

dil, da se italijanska vlada prizadeva zato, da se vprašanje zaščitnega zakona za slovensko manjšino uvrsti na dnevni red se pred polletnim premorom parlamenta.

Italijanskega ministra so v Ljubljani spremljali predsednik deželne vlade Antonione, predsednik goriske

Pokrajine Brandolin ter zupana Gorice in Nove Gorice Valenti in Spacapan. In ponedeljkovo ljubljansko srečanje je pomenilo priznanje in podporo s strani obeh vlad čezmejnemu paktu, ki povezuje upravno ekonomsko realnost goriske pokrajine in severnoprimorske regije.

v nediejo, 9. maja
pohod na Hum

Zbrali se bomo v Gorenjem Tarbju ob 8.45. Hoja bo trajala 1 uro. Se dve ure bo trieba za prit nazaj mimo Malinskega. Opudan bo v Gorenjem Tarbju slovenska maša

Planinska družina Benečije
Cai Valli del Natisone

La proposta approvata dal consiglio comunale di S. Pietro

Una casa da gioco nell'ex "college"...

Una casa da gioco a S. Pietro al Natitone? L'idea maturava da un paio di mesi ed è emersa nel corso del consiglio comunale che si è tenuto giovedì 29 aprile. La firma è della giunta ed in particolare del sindaco Giuseppe Marinig, che ha spiegato come altre località della regione hanno chiesto di essere inserite nell'elenco di quelle disposte ad ospitare un casinò.

Il Governo continua a fare orecchie da mercante ma, dice Marinig, non si sa mai. E così a Grado, Lignano, Tarvisio ora si aggiunge anche S. Pietro al Natitone.

Lo spazio, in ogni caso, ci sarebbe: il "college", la casa dello studente che fino al settembre del 1997 ospitava la scuola alberghiera della Regione. Il Comune sta in ogni caso trattando con altri enti per un diverso

utilizzo della struttura. Tramite la Provincia e l'Organizzazione internazionale del lavoro si potrebbe arrivare a realizzare corsi per la preparazione di operatori economici dell'Est europeo. Ma si sta anche se-

guendo un progetto per l'utilizzo del "college" a fini turistico-ricettivi e formativi.

Sull'argomento, in assemblea, la lista Insieme per S. Pietro non ha nascosto qualche perplessità. La proposta di chiedere alla Regione l'inserimento della casa dello studente nell'elenco delle strutture da adibire a casa da gioco è stato approvato con l'astensione dei tre consiglieri della lista di opposizione, secondo i quali la proposta "è incoerente rispetto alla vocazione per cui la struttura è stata realizzata".

Tra gli altri temi trattati in quello che è stato il penultimo consiglio comunale di questa legislatura c'è stato anche il passaggio dell'immobile dell'ex Ipsia, occupato oggi dalla scuola privata bilingue, e delle aree adiacenti da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile.

La proposta del Comune, approvata con tre astensioni da parte dell'opposizione, è quella di vendere i beni. Chi acquisterà dovrà però rispettare il contratto di comodato che lega il Comune e la scuola bilingue per altri 15 anni. (m.o.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Srbi so znani tudi po samoironičnem zabavljanju tudi v najtežjih časih. Med deskanjem po Internetu sem odkril stran za "jugonostalgike". Med drugim so odprli preal za aktualne vice. Niso vsi smešni, vendar odražajo trenutna čustva ljudi, po katerih padajo Natove bombe.

Radio Novi Sad, poročila: "Danes popoldne bodo naša letala skropila trte v fruskogorskih vinogradih. Prosimo protiletalsko obrambo naj jih ne sestreljuje".

Telegram v Belo hišo: "Predsednik Clinton. Obišcite nas, bodite naš gost. Podpisan: Gavriilo Princip."

V Beogradu. Sosed se krega s sosedom: "Da bi se tvoja kuća (hiša) videla na CNN!"

Sredi Beograda, v kalemegdanski trdnjavi, je zoološki park. Gruča solarjev gleda kletko z levi, ko vanje pada deklica. Stari lev se požene nanjo, ko vanjo plane moški. Vrže se na zverino. Nekaj časa se valjata v prahu, na koncu ga z nožem ubije. V na-

ročje vzame deklico in jo med navdušenim ploskanjem publike odnese k srečnim staršem.

Naslednjega dne dnevnik "Politika" objavi vest

na prvi strani: "Junški Srb je v zoološkem parku rešil deklico iz krempljev podivjanega leva."

Moški se še isti večer pojavi v uredništvu in reče: "Veste, jaz nisem Srb."

Naslednjega dne "Politika" popravi naslov: "Junški Jugoslovan v zoološkem parku rešil deklico iz krempljev podivjanega leva".

Moški se spet pojavi v uredništvu: "Pravzaprav sem jaz Albanec."

"Nič ne de," mu reče glavni urednik in napiše zadnji naslov, s katerim bo "Politika" izšla naslednjega dne: "Podivjani Albanec v zoološkem parku ubil starega leva, miljenčka otrok".

Clinton se sonči na plaži v Kaliforniji in ob sebi zagleda Miloševića: "Le, no, kako majhen je svet". Zloba mu odvrne: "Ni svet majhen, nego je Srbija velika".

Državniki iz vsega sveta se leta 2000 zberejo na Mesecu in se kmalu sprejo, čigava je pravzaprav Luna.

Jelcin: "Ruski Lunik je prvi pristal na Mesecu, torej je Luna naša."

Clinton: "Ne govori neumnosti. Prvi človek, ki je stopil na Lunina tla je bil Amerikanec. Torej je Luna naša."

Milošević posluša, vzame iz žepa pistolo in ustrelji Radovana Karadića v glavo, ga takoj zakoplje in svečano izjavi: "Povsod, kjer so srbski grobovi, tam je Srbija".

CIA razpiše natečaj za svoje specialce. Na koncu ostanejo samo trije: Amerikanec, Rus in Milošević. Šef CIA jim pove, kako izgleda zadnji preiskus: "Naši agenti morajo biti odločni, ubogljivi in kruti. Zato vam bom dal pistolo in pokazal vrata, za katerimi je v sobi vaša žena. Pojdite in jo ubite."

Amerikanec vrne pistolo takoj: "Za nas je družina sveta. Raje grem."

Rus gre do vrat, okleva, nato se vrne in brez besed vrne pistolo.

"Zloba" Milošević vzame pistolo, odide v sobo in zapre vrata za seboj. Nekaj minut je vse tiho, nato je slišati velik ropot. Na koncu se Milošević vrne ves potan:

"Zakaj ste mi dali prazno pistolo? Moral sem jo zadaviti z lastnimi rokami".

Ko raketa zadene njegov bunker, Milošević umre in gre na oni svet. Sveti Peter ga nemudoma pošlje v pekel. Čez nekaj dni močno potrkna na nebeska vrata. Peter odpre in zagleda krdelo hudičev: "Kaj počenjate tu?"

"Mi smo begunci iz pekla".

Kaj menijo Slovenci o vstopu v EU

Tokrat se bomo pobliže seznanili z dvema javnomnenjskima raziskavama, ki smo ju prebrali v tedniku "Mag" ter v ljubljanskem "Delu". Prva zadeva zdajšnjo opredelitev Slovencev do strank in političnih voditeljev; druga pa se loteva večje ali manjše zavzetosti slovenskih državljanov za vstop v Evropsko unijo.

Ko bi v tem času razpisali parlamentarne volitve v Sloveniji, bi prišlo do vidnih sprememb, ki bi delno spremenile zdajšnji strankarski sestav v 90-članskem parlamentu.

Najprej povejmo, da se je od vseh anketirancev jasno opredelila le polovica, ostalih 50 odstotkov vprašanih pa so izkazali negotovost pri izbiri ali pa so najavili, da se ne bodo udeležili volitev.

Tudi iz Magove ankete izhaja, da so liberaldemokrati najmočnejša stranka z 20,4 odstotka glasov. Na drugo mesto so se uvrstili Janševi socialdemokrati (10,9), presenečenje pa predstavlja tretje mesto, na katerega se je uvrstila Pahorjeva združena lista (8,1).

Tako, kot se je izkazalo že na upravnih volitvah, bivši komunisti beležijo rahlo, a redno napredovanje, kar pomeni, da se je negativni imidž, ki se jete stranke držal od osamosvojitve sem, spremenil.

Cetrto mesto na Magovi anketi pripada ljudski stranki, ki pa ne presega 4,7 odstotkov glasov, peti pa so Peterletovi krščanski demokrati z 2,5 odstotkov. Če bi sodili po rezultatih te ankete, najavljena združitev obeh strank ne bi zagotavljala primata v desno - sredinskem bloku, kot mnogi napovedujejo. Janševa stranka bi namreč še vedno imela prednost pred dvojico Podobnik-Peterle.

Ce bi obveljali ti podatki, potem bi v slovenskem Dr-

žavnem zboru sedelo 36 liberaldemokratov, 19 socialdemokratov, 14 pripadnikov Združene liste, 8 iz ljudske stranke, 4 krščanski demokrati, trije Jelincičevi pristasi ter prav toliko iz vrst Desusa.

Kar zadeva politične osebnosti, na prvih dveh mestih trdno stojita premier Janez Drnovšek in predsednik države Milan Kučan. Sledijo pa jima Janez Janša, Borut Pahor, Anton Rop, Zmago Jelincič, Vika Potočnik, Janez Podobnik in Boris Frlec. Precej nizko na lestvici pa sta zdrknila Lojze Peterle in Marjan Podobnik, čeravno se o njunih strankah v tem času veliko govori v javnosti.

Glede druge ankete velja omeniti, da se večina Slovencev ogreva za čimprejšnjo vstop v Evropsko unijo. Za takšno opredelitev se je izreklo 62,9 anketirancev, proti vstopu se jih je zbralo 17,1, negotovih pa je 20 odstotkov.

Kdaj pa naj bi prišlo do polnopravnega vstopa Slovenije v EU? Večina anketirancev (58%) je bila mnenja, da po letu 2002, 23,6 odstotka je menilo pred tem datumom, nekaj nad 18 odstotkov pa ni znalo dati točnega odgovora.

Slovenci večinsko (49,2%) pričakujejo, da bo od EU dobili finančna sredstva za razvoj. Skeptikov v to smer je sicer tudi veliko (31,7%).

Evropska unija je postavila Sloveniji pogoj, naj se v tem letu zapre brezcarinske prodajalne (duty free). Kako na to reagirajo Slovenci?

Polovica (50,3%) je mnenja, naj država to stori le takrat, ko bo polnopravna članica EU, 9,5 odstotka je mnenja, da je treba ubogati navodilom Evrope, 25 odstotkov pa je mnenja, naj se z odločitvijo odlašajo, kolikor se le da. (r.p.)

Si all'Unione europea

Tema dell'ultima indagine telefonica commissionata dal quotidiano Delo di Lubiana è l'associazione della Slovenia all'Unione europea e l'atteggiamento dell'opinione pubblica a questo riguardo.

Il fenomeno degli euroscettici sembra sempre più limitato. A favore dell'associazione all'UE si è dichiarato infatti il 62,9% degli interpellati, contrario è il 17,1% e ben 20% sono gli indecisi. La maggioranza (58%) ritiene che l'associazione avverrà dopo l'anno 2002. Molto alta è

Sempre meno euroscettici

anche la percentuale di coloro che si attendono da questo evento un impulso allo sviluppo economico. Il 49,2% degli intervistati ritiene che la Slovenia otterrà dall'UE fondi per lo sviluppo. Più della metà degli sloveni, in base a quest'indagine del Delo, a proposito dei duty free shops ritiene che debbano essere chiusi solo a partire dal momento in cui la Slovenia entrerà a pieno titolo nell'UE.

Accordo nucleare

La settimana scorsa è stato firmato a Lubiana un accordo tra le amministrazioni per la sicurezza nucleare di Slovenia e Stati Uniti. L'accordo prevede lo scambio di informazioni tecniche riguardanti la sicurezza, la vigilanza sui materiali nucleari, la gestione dei rifiuti radioattivi e l'influsso di alcune strutture nucleari sull'ambiente. In sostanza i due paesi hanno rinnovato l'accordo

vigente.

Tensioni all'Edit

La comunità italiana in Slovenia e Croazia sta vivendo un momento alquanto difficile, accentuato anche dal blocco dei finanziamenti da parte del governo di Roma in seguito al ricorso presentato al Tribunale di Trieste da tre ex revisori.

A questa pesante crisi si aggiungono le tensioni all'interno della casa giornalistico-editoriale della

minoranza italiana, l'Edit. Nei giorni scorsi è stato rimosso dall'incarico il caporedattore della rivista "Panorama" Errol Superina. A sollevarlo dall'incarico la direttrice dell'Edit, Marinella Matic, perchè nell'editoriale del 15 aprile Superina aveva criticato in modo pesante la direttrice Matic per la ventilata chiusura della rivista "Panorama" che lui ha diretto per ben 12 anni.

Intanto la Comunità de-

gli italiani di Fiume ha rivolto un appello perchè cessino tutte le polemiche all'interno della minoranza italiane ed in particolare tra Edit e Unione italiana.

No alle armi chimiche

Il parlamento sloveno ha votato con procedura d'urgenza una legge sulle armi chimiche in base alla quale la Slovenia potrà adeguarsi pienamente alle convenzioni sulla proibizione di sviluppo, produzione e uso di armi chimiche, nonché della loro distruzione, sottoscritta nel 1993 ed entrata in vigore nel 1997.

Dal 17 al 25 luglio l'ottava edizione del festival della Mitteleuropa

Il Mittelfest riparte con la via dell'ambra

Dopo aver indagato il tema dell'identità, il Mittelfest prosegue nella sua proposta culturale sempre partendo dalla realtà di questa nostra terra, vista come crocevia di percorsi antichi e pieni di fascino che hanno toccato mondi diversi e spesso distanti. Un cammino, di ieri e di oggi, che propone suggestioni molto stimolanti anche legate al partire ed al tornare.

Ed è proprio questa la cornice in cui si inseriscono le tre prossime edizioni del Mittelfest che per la prima volta si presenta con un progetto triennale, di ampio respiro. I percorsi proposti dalla direzione artistica, dove sono stati riconfermati Giorgio Presburger, Mimma Gallina, Carlo de Incontrera e Cesare Tomasetig, sono "la via dell'ambra", "la via della seta" e "la via del sale" in altre parole il mondo slavo, l'Oriente ed il Mediterraneo.

L'ottava edizione del



Mittelfest - prosa, musica, danza, poesia, cinema e marionette dalla Mitteleuropa - avrà luogo a Cividale dal 17 al 25 luglio prossimi e sarà dunque dedicata alla via dell'ambra che dal Baltico, "dal cuore del mondo slavo" scende verso

l'Adriatico. "È la strada della magia, della malinconia, del fantastico, del diabolico, delle utopie, del barocco, del romanticismo" scrivono i promotori dell'iniziativa.

E già diversi registi sono al lavoro per ricreare

nelle vie e nelle piazze di Cividale, negli spazi più caratteristici e negli angoli più suggestivi, le atmosfere di "Praga magica" di Angelo Maria Ripellino, l'evento che aprirà l'edizione di quest'anno del Mittelfest.

Chopin, Cechov, Joyce, Thomas Mann, e poi Matvejević, Kremer, Geringas, Lortie. Ecco solo alcuni dei protagonisti dell'edizione Mittelfest '99 che ci permetterà di conoscere il meglio dell'attuale produzione teatrale, musicale e poetica della Mitteleuropa, modulata sul tema della via dell'ambra.

La via della seta, tema del prossimo anno, parte da Venezia e lungo le antiche rotte mercantili si spinge verso l'Oriente. "È la via di santi ed eremiti, di lussi ed eccessi, di nomadismo e diaspora, di spazi aperti e confini" spiega la direzione artistica del Mittelfest.

"La via del sale" in programma per il 2001 invece unisce i porti del Mediterraneo. "È la via di Ulisse, fra isole e maghe. Contiene bellezza, miseria e durezza. Grano, ulivo, vite. Democrazia e schiavitù, Dei e poeti".

Ogni anno svilupperà il suo tema, ma i tre itinerari proposti si integreranno ed in parte intrecceranno nelle prossime tre edizioni come parte di un unico grande progetto.

Pušji novih piesmi za 24. Senjam

Kulturno društvo Rečan z Lies v Grmeku vabi vse svoje prijatelje, ki se ukvarjajo z glasbo, ki pišejo besiede an skladajo muziko, naj se denejo na dielo. Pomlad je cajt, ko se vse zbuja k življenju an je tudi cajt, ko se ze lieta an lieta rodijo po naših dolinah tudi nove piesmi za Senjam beneske piesmi na Liesah. Takuo naj bo an lietos.

Lietos bo Senjam ze stierandvajseti po varsti. Je kulturna pobuda, ki ima močno an bogato tradicijo za sabo, kakor lahko dokažejo vse piesmi, ki so se vključile an ukoreninile v našo ljudsko tradicijo, vse kasete, ki so ble do sada posnete, vse besiede parvih deset liet sejma, zbrane v knjigi "Pustita nam rože po našim sadit", an tudi v vsakolietni brošuri. Ratala je takuo tradicionalna prireditve, de počaso smo se ji parvadli an včasih nam uteče nje velik pomien, ne vidmo vsega diela, ki je za njo. Zadost je pomisliti, da jo ni take prireditve delec naoku an de je za njo puno beneskij mladij parvič začelo pisat po sloviensko. Ljubezen do glasbe an petja je v njih puno krat premagala premajhno znanje slovienskega jezika. Senjam beneske piesmi je biu an ostaja edini prostor, ki na seroko odperja svoja vrata mladim, jim daje parloznost se izrazati, jim daje na razpolago oder an tudi orkester an se ki družega,



ce je trieba. Sevidia nie bluo vse kar smo na Sejmi poslušal imenitno, super. Tala pa ostaja pomembna kulturna prireditve, ki je po svojih močeh gledala tudi povezat vse naše doline, od idarske do rezijanske.

Kulturno društvo Rečan naredi vsako lieto zelo veliko dielo za tolo kulturno manifestacijo an mu je trieba dat priznanje. An mu tudi pomagat, kjer se da.

Morebit pa bi kazalo na kako vižo spremeniti an osveziti formulo Sejma. Nam se zdi, recimo, de tri večeri previc razvodenijo manifestacijo an nje vsebino an de bi jo vsi, publika in peuci, doživeli bolj intenzivno v dvieh al pa v enem samem večeru.

Na vsako vižo tisto, kar je sada vriedno an pomembno je, de avtorji piesmi začnejo dielat. Cajt hitro teče napri, subit bo cajt vaj, sne-manja... An Senjam bo ze tu. Zattoo, pohitite.

Organizzato dall'Associazione studi storici e artistici

Convegno internazionale dedicato a Paolo Diacono

Si inaugura questa mattina, nella chiesa di S. Francesco, a Cividale, il convegno internazionale "Paolo Diacono, uno scrittore fra tradizione longobarda e rinnovamento carolingio" organizzato dall'Associazione per gli studi storici e artistici di Cividale e dall'Università di Udine.

L'appuntamento avviene in occasione del dodicesimo centenario della morte di Diacono. Il convegno, che si chiuderà domenica, prevede 34 interventi che affronteranno in maniera completa la produzione letteraria dell'autore dell'"Historia Langobardorum" ed il contesto storico nel quale egli visse. Fra gli studiosi partecipanti figurano professori e ricercatori di 15 università italiane e di otto Paesi stranieri (Norvegia, Francia, Gran Bretagna, Israele, Germania, Austria, Canada e Slovenia), ossia tutti coloro che negli ultimi tempi hanno effettuato studi significativi

Alla cena di gala in occasione del convegno su Paolo Diacono, in programma venerdì 7 maggio nel ristorante "Al pomodoro" di Cividale, il menù offrirà anche... dell'ottima musica.

A intervenire saranno infatti alcuni giovani alunni del corso di Musica da camera della "Glasbena sola" di S. Pietro al Natisono. Suoneranno Stefano Fornasaro, Edoardo Sabadelli, Roberta Cont, Gabriella Rodante e Giulio Di Minin.

Le musiche scelte sono di autori come Arcangelo Corelli, Georg Philipp Telemann, Georg Friedrich Händel, Giulio Vozzi, Eugène Bozza e Francis-Paul Demillac.

Il corso di Musica da camera è diretto dal professor Fabio Devetak.

su Diacono e sulla sua opera.

L'iniziativa è corredata da una serie di appuntamenti di rilievo. Martedì è stata inaugurata presso il Museo archeologico nazionale la mostra che ricorda i cento anni dalla realizzazione del primo convegno sullo storico.

Ieri, mercoledì, nella sala espositiva "Spazio Cortequattro" è stata aperta la mostra "La storia della scheda telefonica" all'interno della quale, fino a domenica, sarà pos-

sibile acquistare la tessera realizzata dalla Telecom appositamente per questa occasione.

Questa sera, alle 19, nella chiesa di S. Francesco, le poesie di Paolo Diacono saranno presentate con una lettura accompagnata da monodie e polifonie primitive di Cividale, iniziativa alla quale ha collaborato l'Associazione Mittelfest.

Sabato infine, alle 19, nella chiesa delle Orsoliane, si terrà un concerto di musiche gregoriane.

V sežanski knjižnici srečanje z beneško ustvarjalnostjo

Ob prikazu izdajateljske dejavnosti razstava Luise Tomasetig

V sežanski knjižnici Srečka Kosovela je bilo v polovici aprila zanimivo in pristrčno srečanje z Benečijo, ki je pred pozornim občinstvom zaživela v pesmi in besedi. Uvodoma je spregovorila ravnateljica špeterskega dvojezičnega solskega središča prof. Ziva Gruden, ki je skozi izrpen prikaz izdajateljske dejavnosti podala natančno sliko o kulturnem delovanju med Slovenci v Benečiji.

Sodobno besedno umetniško ustvarjanje v Benečiji, posvečeno Nedizi, beneskim studencem in koritom, je s svojo jezikovno barvitostjo prineslo na večer kar nekaj svežine. Izbor besedil, ki sta jih lepo podali Cristina



Bergnach, Stefania Carlig, Marianna Bonini in Katja Franc, je pripravil Davide Clodig, ki je poskrbel tudi za glasbeno spremljavo.

O življenju ob Nadizi je nato v svojem sočnem dialektu spregovoril Valter Coren iz Petjaga in prav tako očaral Sezance kot be-

neske otroke, ki jim je na raznih posolskih tečajih Lippe znal prikazati bogastvo beneske zemlje.

Da je bilo srečanje z Benečijo se bolj bogato je poskrbela Luisa Tomasetig, ki je v sežanski knjižnici razstavila bogat izbor svojih ilustracij.

Maggioranza e opposizione divise in Comunità

Braccio di ferro sul "Nator gal"

La Comunità montana delle Valli del Natisone ha approvato mercoledì 28 aprile (20 i voti favorevoli, 7 quelli contrari) l'istituzione della società consortile "Nator gal" che dovrà gestire i fondi del progetto comunitario Leader II. La riunione non ha risparmiato polemiche e frecciate tra maggioranza e opposizione, nettamente divise sull'argomento. Sul pro-

getto in precedenza c'era stato, però, anche all'interno della stessa maggioranza qualche problema, come ha avuto modo di spiegare l'assessore Nino Ciccone: "Non c'è stata posizione univoca, sarebbe stata una soluzione più giustificata se ci fossero state somme più ingenti".

L'istituzione del "Nator gal" è stata osteggiata in particolare da Giuseppe

Chiuch e da Perialberto Felettig, consiglieri dell'opposizione. Secondo il primo "i fondi, nient'altro di più rispetto a quanto è dovuto alla Comunità dal fondo montagna, andavano gestiti direttamente dall'assemblea". Felettig ha quindi chiesto, attraverso una mozione poi bocciata, che venga diminuito il numero dei membri del consiglio di amministrazione della società e che le quote di maggioranza siano date ai comuni e non all'ente montano. La nascita della società è stata invece appoggiata da Maurizio Namor ("In passato la Comunità aveva gestito investimenti senza ottenere molto"), da Ciccone ("Dai privati possono arrivare progetti che servano da stimolo"), dall'assessore alle politiche comunitarie Fabio Bonini ("È l'Unione europea a richiedere una struttura privata, che comunque servirà a gestire anche il Leader III") e dal presidente Giuseppe Marinig, secondo cui portare da 5 a 7 il numero dei membri del consiglio "significa solo aumentare le poltrone".

Nel corso dell'assemblea si doveva discutere anche una mozione presentata da Sergio Mattelig, che censurava l'utilizzo dello sloveno, da parte dell'assessore Bonini, in una precedente riunione. Mattelig ha ritirato la mozione permettendo comunque a Bonini di intervenire ancora in sloveno. (m.o.)

S. Leonardo, approvato il consuntivo

È già tempo di campagna elettorale, a S. Leonardo. A contendersi la carica di sindaco probabilmente non saranno Lorenzo Zanutto e Giuseppe Chiuch, ma la lotta sarà tra i due schieramenti che essi rappresentano, e allora anche il consiglio comunale di lunedì sera, forse l'ultimo della legislatura, è diventato l'occasione per attaccare da una parte e difendere dall'altra.

La difesa del lavoro dell'amministrazione guidata da Zanutto è però parsa, oltre che legittima, più basata su dati reali. Rispondendo a Chiuch, che a proposito del conto consuntivo parlava di "carico fiscale notevole per i cittadini" e di "incapacità di spesa dell'amministrazione", il sindaco ha dimostrato le inesattezze dei calcoli fatti da Chiuch e affermato che "la possibilità di realizzare mutui dipende dalla disponibilità di bilancio". Inoltre, ha sottolineato il sindaco, "questa amministrazione lascerà una ventina di appalti pronti". È seguito l'elenco delle opere realizzate o in fase di realizzazione, che verrà divulgato alle famiglie di S. Leonardo.

Il conto consuntivo, che registra un avanzo di amministrazione di 147 milioni, è stato approvato con i soli voti della maggioranza. Zanutto nel corso dell'assemblea ha risposto ad un'interrogazione di Chiuch a proposito della pesa di Osgnetto. Il manufatto è ancora proprietà della Comunità

montana, che ha eseguito l'opera ma non l'ha mai consegnata al Comune. Questo perché esistono ancora problemi di legittimità che riguardano l'acquisto del terreno su cui è stata installata.

Secondo il sindaco, però, una sentenza della Cassazione potrebbe permettere alla Comunità di acquisire la pesa e quindi consegnarla al Comune. (m.o.)

Udine: corso di scienze motorie

L'università di Udine ha fatto richiesta al Ministero per l'università e la ricerca scientifica per l'istituzione di un Corso di laurea in scienze motorie nell'ambito della Facoltà di medicina e chirurgia. La decisione è stata provocata dalla nuova normativa volta a riordinare gli istituti superiori di Educazione fisica, costituendo facoltà o corsi di laurea in Scienze motorie.

L'università di Udine si è mossa per tempo ed ha presentato la sua proposta di corso di laurea articolato in due indirizzi: uno tecnico sportivo sarà finalizzato alla formazione di tecnici ed uno manageriale volto alla formazione di esperti nell'organizzazione e nella gestione delle attività sportive.

Il progetto si basa sulla determinante collaborazione del comune di Gemona che ha messo a disposizione le infrastrutture didattiche e sportive necessarie.

Ed è proprio a Gemona, nella sala della Comunità montana (via Caneva 19) che sabato 8 maggio, alle ore 16, verrà presentato dal rettore Marzio Strassoldo il Corso di laurea in scienze motorie della Facoltà di medicina e chirurgia. Alla manifestazione prenderanno parte con diversi interventi numerosi esponenti del mondo accademico e politico provinciale e regionale.

Per la presidenza indicato Laurencig

Tre miliardi 750 milioni i fondi disponibili

Sono 17, per ora, i soci della società consortile a responsabilità limitata "Nator gal", che dovrà gestire i fondi (3 miliardi 750 milioni) del progetto comunitario Leader II, in realtà un contributo della Regione attribuito attraverso il Fondo montagna. Tre soci sono pubblici (la Comunità montana, l'Agemont e la Camera di commercio) e 14 privati (Associazione piccoli industriali, Associazione cooperative friulane, associazione Invito, Banca di credito cooperativo di Manzano, Banca popolare di Cividale, Confederazione nazionale dell'artigianato, caseificio Valli Natisone, federazione consorzi forestali, Coldiretti, Lega delle coopera-

tive, Legambiente, Unione regionale economica slovena, cooperativa Lipa e cooperativa Nato). La Provincia di Udine ha dato un'adesione per ora solo verbale.

Il capitale della "Nator gal", di 24 milioni, sarà per il 51% in mano all'ente montano, che ha indicato in Luciano Laurencig il presidente della società. Il progetto che la società sarà chiamata a realizzare prevede, come ha spiegato l'assessore Fabio Bonini nel corso dell'ultima assemblea della Comunità montana, interventi nel campo dell'informatizzazione, del turismo, della cultura, dell'ambiente e di una attività produttiva particolare, la pietra piacentina.

Dall'Ue ancora occasioni

La prospettiva dei programmi dell'Ue per le zone di confine è stata al centro di un incontro tra il coordinatore dei Democratici di sinistra delle Valli del Natisone, Federico Iussig, ed alcuni dirigenti dell'Ersa. Dall'incontro è emersa, come spiega Iussig, la fattibilità di una proficua collaborazione basata sul possibile sviluppo della zona. La Regione ha finanziato tra l'altro un progetto di formazione a distanza del settore turistico che si prefigura come trampolino di lancio per il progetto "Agenda 2000", che rappresenterà la continuità e l'integrazione con l'Obiettivo 5b.

Na videmskem razstavišču v okviru sejma o športnih in rekreacijskih dejavnostih

'Dobro' vabilo v Benečijo

Degustacija vrste beneških dobrot so ponujali mladi gostinci združenja "Invito"

Na videmskem razstavišču, kjer je potekal 20. sejem posvečen športnim in rekreacijskim dejavnostim, so se prejšnji teden Nadške doline predstavile v najboljši luči. Prijazno in toplo vabilo v doline in vasi pod Matajurjem je številnemu občinstvu prišlo s strani združenja "Invito", ki so ga zelo uspešno zastopali njegovi najmlajši člani Erika, Francesca, Cristina, Andrea in Simona. Se najbolj prepričljivo vabilo pa je bila degustacija tipičnih beneških dobrot, ki so jih pripravili za videmske obiskovalce in kakovostnih brskih vin. Beneški gostinci, povezani v združenju Invito, so se torej še enkrat predstavili kot uspešni

Degustacija na videmskem sejmu



ambasadorji naše deželice. Treba jim je priznati vse večjo motiviranost in zagnanost v svojem delu, v krepitvi turističnih dejavnosti, ki so mo-

čen pospeševalec razvoja v Benečiji. In v tem smislu je izredno dragoceno tudi vzpodbudjevalno in povezovalno delo, ki ga opravlja Boris

Stocca v okviru slovenskega deželnega gospodarskega združenja. Videmsko predstavitev so sklenili z degustacijo beneške gubance.

Un distillato particolare

Interessante iniziativa della Distilleria Domenis di Cividale del Friuli che si sta indirizzando sempre più verso produzioni pregiate. Per conto della Comunità ebraica di Trieste ha realizzato la Grappa Kasher le-Pesach. Si tratta di un distillato riservato a consumatori di osservanza ebraica che viene prodotto utilizzando solo vitigno Malvasia Carso DOC dell'azienda Parovel Group e realizzato sotto lo stretto controllo del rabbino capo Umberto Piperno.

Il ciclo di produzione è completamente affidato a membri della comunità ebraica. Le vinacce vengono

sigillate fino agli impianti di distillazione Domenis. Qui vengono caricate negli alambicchi che, preventivamente, sono stati purificati con una pulizia a base di vapore ad altissima temperatura. Tutte le fasi della lavorazione avvengono senza che mani estranee tocchino il prodotto o le attrezzature.

Il prodotto ottenuto in questo modo è puro: la sacralità del vino viene trasferita anche alla grappa. Un bollino di qualità, conferito sotto l'autorità del rabbino capo, certifica la purezza e l'adesione del prodotto alle norme della comunità.

Evropa

V Strassbourg bo šlo 626 poslancev od katerih 87 italijanskih

13. junija bomo volili evropski parlament

V nedeljo, 13. junija bomo volili za obnovo občin, pokrajine in tudi evropskega parlamenta, ki je po petih letih prav tako zaključil zakonodajno dobo. Občine in Pokrajina so nam bližje, njihovo delovanje poznamo bolje, a dobro je, da ob tej priložnosti na kratko obnovimo tudi informacijo o delovanju evropskega parlamenta.

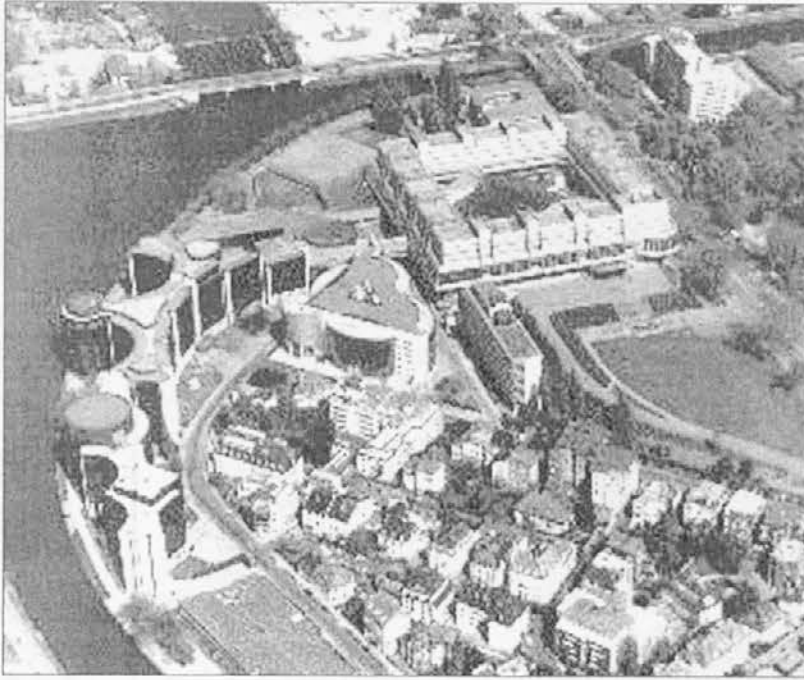
Prvič so bile neposredne volitve v Evropski parlament leta 1979. Od tedaj so evropske institucije pridobile vse več kompetenc in tudi zamisel o združenju Evropi je naredila precej poti naprej. Evropski parlament sestavlja 626 izvoljenih poslancev, ki so med 15 državami, članicami Evropske unije, porazdeljeni na sledeč način:

Nemčija 99 poslancev, Francija 87, Italija 87, Velika Britanija 87, Španija 64, Holandska 31, Belgija 25, Grčija 25, Portugalska 25, Švedska 22, Avstrija 21, Danska 16, Finska 16, Irska 15 in Luksemburg 6.

Parlament ima sedež v Strasbourgu, kjer so po en teden vsak mesec plenarna zasedanja. Drugi sestanki, kakor tudi sestanki raznih parlamentarnih komisij so v Bruslju, kjer se sestajata tudi Evropska komisija in Svet Unije. Generalni sekretariat parlamenta pa se nahaja v Luksemburgu.

Parlament predstavlja

Sedež evropskega parlamenta v Strassbourgu



kar 370 milijonov evropskih državljanov navedenih držav. Njegovo delovanje je podobno delovanju vsakega drugega parlamenta: razpravljati mora o zakonih in jih odobriti, poleg tega pa ima nalogo nadzorovati izvršno oblast. Evropski parlament je imel spočetka bolj omejene kompetence, a njegova vloga se je okrepila, najprej z Enotnim aktom iz leta 1987, potem pa še s sporazumom o Evropski Uniji leta 1993. Parlament odobri vsako leto proračun Evropske unije.

V Evropskem parlamentu so prisotne vse pomembnejše politične skupine držav Evropske Unije, od skrajne desnice do

skrajne levice. Gre za približno sto strank, ki pa so v parlamentu organizirane po omejenem številu političnih grupacij. Teh je trenutno osem. Parlament ima svojega izvoljenega predsednika, za delovanje pa je odgovoren urad predsedstva, ki ga sestavljajo predsednik in 14 podpredsednikov. Vsi člani predsedstva so izvoljeni za obdobje dveh let in pol.

Evropski parlament je bil ustanovljen kot izraz volje, da pride do postopnega demokratičnega usklajevanja interesov med evropskimi državami, s skupnim ciljem, da se ustvari enotna evropska politika na pomembnih področjih življenja kot so go-

spodarstvo, kmetijstvo, sociala, izobraževanje in solstvo, regionalni razvoj in zunanja politika. Na vseh teh in drugih področjih so interesi med mnogimi evropskimi državami se različni, vendar mnogo manj kot pred nekaj desetletji. K zblizevanju med državami Evrope in njihovega neposrednemu, vse tesnejšemu združevanju je nedvomno prispeval tudi Evropski parlament skupaj z drugimi evropskimi institucijami. Pomislimo samo na postopno odpravljanje meja in carinskih pregrad med državami, od januarja letos pa imamo tudi uradno skupno evropsko valuto Evro.

D.U.

Kandidatne liste so skoraj sestavljene

V trenutku, ko pišemo ta članek, se niso dokončno dogovorjene kandidature za evropske volitve v našem volilnem okrožju. Večina kandidatov pa je že znanih. Ostali bodo predstavljeni te dni, saj se rok za kandidature pravkar izteka.

Nasa dežela spada v veliko volilno okrožje (severovzhodno), v katerem so se dežele Emilia Romagna, Veneto in Tridentinska-Južna Tirolska. Glede kandidatov, ki so znani doslej, naj omenimo senatorja **Dimitrija Volčiča**, ki kandidira na listi Levih demokratov skupaj s furlanskim pesnikom **Leonardom Zanierom**.

Zgodovinar **Jože Pirjevec** nastopa kot kandidat SSK na listi južnotirolske stranke SVP, ki gre na volitve v zavezništvu s Prodijevimi "osličkom". S to listo naj bi nastopal tudi tržaški zupan **Illy**, a po dosedanjih informacijah vse kaže, da je ponujeno kandidature odklonil.

Na listi stranke italijanskih in slovenskih komunistov kandidira kot neodvisni prestižni bosanski pisatelj **Predrag Matvejevič** poleg njega pa državni podtajnik **Antonino Cuffaro**, ki je bil več mandatov parlamentarec in je doma iz naše dežele. Prav tako je iz naše dežele kandidat Cossuttove stranke **Federico Vincenti**, dolgoletni deželni predsednik združenja partizanov VZPI-ANPI, iz Goriskega pa je doma slovenski kandidat **Damjan Primožič**, student ekonomije.

Slovenski kandidat, tržaški občinski svetovalec **Igor Canciani** je prisoten na listi SKP, na listi Ljudske stranke, kjer je glavni kandidat iz naše dežele **Isidoro Gottardo**, pa je prisoten tudi **Giampaolo Goriup**, sodelavec beneskega petnajst dnevnika Dom.

Za Severno ligo kandidira deželni koordinator **Roberto Visintin**, na desnici pa je vsaj do tega trenutka še vedno odprta notranja bitka za kandidature. Edino dokončno znano ime je **Gastone Parigi** (NZ), ki je bil tudi doslej evropski poslanec. Kot



Mitja Volčič



Predrag Matvejevič



Jože Pirjevec

rečeno pa bodo vse kandidature dokončno znane te dni in bomo imeli o teh volitvah še priložnost pisati.

Na zadnjih evropskih volitvah pred petimi leti je bilo v našem, severovzhodnem volilnem okrožju izvoljenih 18 evropskih poslancev, ki so bili po strankah razdeljeni tako: Forza Italia 5, Levi demokrati 4, Nacionalno zavezništvo 2, Ljuska stranka 1, Severna liga 2, Stranka komunistične prenoce 1, Zelni 1, Patto Segni 1 in SVP 1.

Iz naše dežele sta bila v zadnjem mandatu evropska poslanca **Luigi Caligaris** (FI) in **Gastone Parigi** (NZ).



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Med dvema Evropama

Brali smo trditev, da je treba ločiti Evropo, ki je politično, gospodarsko in tudi institucionalno homogena od Evrope, ki je to le zemljepisno in morda kulturno.

Jedro je Evropska unija, se trše jedro sklop držav, ki imajo skupno valuto. To, kar je izven institucionalne Evrope, naj bi uvrščali v drugo kategorijo. Razmišljanje ima svojo logiko, saj bi drugače lahko rekli, da sile Nata bombardirajo eno izmed evropskih držav. Institucionalna pregrada se zdi torej potrebna, celo bolj strma mora biti od nekdanje meje med "sistemoma".

Iz zgodovinskega, kulturnega in celokupnega civilizacijskega vidika so pregrade neutemeljene. V prvi polovici tega stoletja so izvajale najhujše nacionalistične pogrome in etnične čistke tiste velike države, ki se danes postavljajo kot braniteljice demokracije in teptanih manjšin. Nekateri izmed teh se niso rešile vseh vprašanj glede manjšin na lastnem teritorju.

Večji paradoks pa je, da se je velik del Hrvatov, Bosancev, Srbov, da ne govorimo o Rusih, v drugi svetovni vojni borili z zavezniki proti nacifašizmu. Nedvomno je kruta šala

zgodovine, da vzletajo proti Srbiji bombniki iz letališč držav, ki so pred petdesetimi leti bombardirale Srbijo, ker sta fašistični in nacistični režim hotela streti tamkajšnji partizanski odpor. Vprašanje, ki se nam zastavlja, je posledično. Kako to, da je prišlo do preobrata, ko včerajšnji nacionalistični fundamentalisti napadajo današnje v imenu človekovih pravic in demokracije? Današnji napadeni pa so bili včeraj v velikem številu borci za svobodo in proti etničnemu čiščenju? Je mar vsega krivo obdobje komunizma?

Ob vprašanju se nakazuje dva odgovora. Prvi je v tem, da komunizmu in Titu ni uspelo zadušiti nacionalističnih isker, ki so izbruhnile v požar, ko se je SFRJ kot socialističen sistem začela majati in drseti v prepad.

Drugi odgovor pa je v tem, da ne Evropa in ne ZDA nista znali predvideti, kakšni bodo postblo-

kovski scenarij.

Zahodni časopisi so že pred Titovo smrtjo pisali o scenarijih jugoslovanskega razpada. Mnogi, če že ne večina, so se tega razpada veselili. Zdelo se je, da bo avtomatično zmagala demokracija. Ni bilo tako in danes je postalo področje tako nevarno, da veliki rešujejo požar v mali državi z bombami. Tu pa se vračamo k uvodni ugotovitvi.

Tudi trdo jedro Evrope se je zavzemalo za razpad komunističnih sistemov in diktatur. Ni pa imelo nobenega realističnega načrta, kaj po razpadu, razen tega, da je dvignilo še večje prekate med dvema Evropama.

Če je bila do včeraj med demokratično Evropo in socialistično Jugoslavijo meja med sistemoma in morda tudi železna zavesa, je danes med dvema Evropama minirano polje, kjer te na meji ne pregledujejo uro in pol, ampak streljajo.

Župan občine Bardo ne bo več kandidiral za prvega moža

Mizza: po tolikih letih puščam prostor drugim

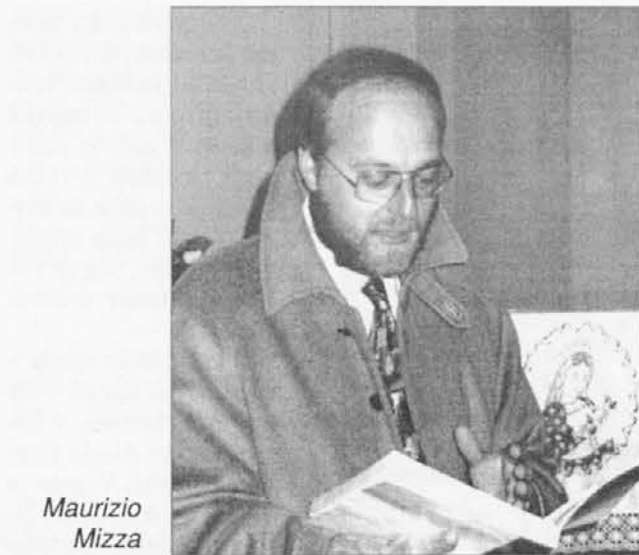
Prvi mož občine Bardo Maurizio Mizza je v občinskem svetu 14 let, od katerih je bil 8 let odbornik in preko 6 let župan. To je vsekakor solidna upravna izkušnja, še posebej v mali gorski občini, kjer si mora upravitelj pogosto z veliko iznajdljivostjo pomagati kot ve in zna.

Mizza nam je v pogovoru dejal, da na junijskih volitvah ne bo več kandidiral za župana, kar je po svoje škoda, kajti vtis je, da kot upravitelj uživa med občani ugled kot človek, ki zna prisluhniti njihovim potrebam. Vendar je bil župan glede tega dovolj jasen: "Po tolikih letih upravne izkušnje ocenjujem, da je prišel čas prepustiti prostor za nove ljudi, ki bi bili pripravljeni zavzeti se za dobrobit naših občanov".

To stališče je Mizza izrazil v kratkem sporočilu, ki ga je napisal te dni, ko se izteka njegov mandat. Značilno je, da se župan ne želi hvaliti s kakšnimi velikimi rezultati, temveč se iskreno zahvaljuje vsem, ki so v letih njegovega upravljanja sodelovali z njim. Iz sporočila izhaja tudi delno razočaranje zaradi nekaterih javnih del, ki jih občina v minulem mandatu ni uspela izpeljati do konca. Poleg tega se je tudi Mizza, podobno kot njegovi mnogi kolegi iz gorskih območij, moral boriti z neskončno birokracijo nadrejenih uradov, ki so, žal, prepogosto sposobni frustrirati želje tudi največjih optimistov.

Kljub županovi skromnosti pa je iz pogovora z njim izšlo dejstvo, da je njegova občinska uprava v mejah danih možnosti opravila pomembno delo. Mizza je obenem naredil vtis, da je uprava delala z določeno vizijo razvojnih možnosti, kar je v takšni realnosti vse prej kot enostavna stvar.

"Po anagrafskih podatkih steje občina 770 prebivalcev, ki so porazdeljeni po osmih zaselkih. Pomisliti je



Maurizio Mizza



Pogled na vas Ter

treba na to, da je bila se do pred kratkim največja zaposlitvena enota prav občinska uprava z osmimi uslužbenci. Sedaj je položaj nekoliko boljši s prisotnostjo nekega obrtniškega podjetja, ki goji vabe za športni ribolov. To podjetje zaposluje kakih 15 ljudi in je s svojo izvorno tehniko postalo vodilno v Italiji in Evropi. Svoje proizvode izvažajo celo v ZDA in na Japonsko".

Župan se zaveda vrednosti malih gospodarskih obratov za ohranitev preostalih ljudi v občini, čeprav sta Centa in Videm kot zaposlitvena bazena blizu. Mizzova uprava je veliko pozornosti namenila možnostim turističnega razvoja: "Tukaj imamo se zelo ohranjeno naravo, ki je blizu večjih mestnih centrov. So tudi znamenitosti kot na-

primer jame v Zavarhu. Prizadevali smo si za to, da bi obstoječo turistično in gostinsko ponudbo izboljšali. Opremilimo smo več poti za ekskurzije, ki privabijo veliko obiskovalcev. To našo lepo naravno okolje se da se bolj izkoristiti".

Maurizio Mizza je ocenil, da gre vsekakor pospesevati stike in skupne projekte z območjem Bovca, kajti prav na področju razvoja turizma sta si lahko občini komplementarni. Obenem se je Občina zavzemala tudi za razvoj kulturnih pobud in ohranitev domačega jezika. "Pri nas je bilo dolga leta množično odseljevanje, s tem pa se je neizbežno obubožal tudi položaj terskega narečja, vendar ga skušamo ohraniti. Med drugim smo izdali Merkujevo knjigo o krajevnih imenih, v delu je se Dapitova studija o primkih in hisnih imenih, uprava pa je tudi začela namesčati table z izvorno toponomastiko".

Mizza je ob tem tudi prepričan, da bi bilo treba bolj reklamirati etnografski muzej v Bardu, za katerega si občina želi odkupiti prostoro. Kajti tudi to pričevanje krajevne kulture in zgodovine bi bilo treba bolj vključiti v turistično ponudbo. V krajevnih vrtcih in solah so vpeljali tečaje terskega narečja, kar bi bilo treba po županovi oceni utrditi z odobritvijo zaščitnega

zakona za slovensko manjšino:

"Želim si, da bi bil zaščitni zakon čimprej odobren. Gre za dober predlog, ki predvideva ukrepe tudi ekonomske, ne le kulturne narave, kar je za življenje in možnosti razvoja obmejnih občin bistveno", je ocenil Maurizio Mizza, ki smo ga nazadnje vprašali še za mnenje o združevanju občin.

"Mislim, da je treba presojati od primera do primera. Vsekakor je treba upoštevati potrebo po varčevanju in gospodarnem upra-

vljanju. V ravnini je to bolj enostavno. Kaj pa mi, če bi se, recimo, združili z bližnjo Cento, ki je veliko večja občina. Postalo bi nevarno, da končamo še bolj na obrobje, kar nam gotovo ne bi koristilo".

Dušan Udovic

Un invito nel parco delle Prealpi Giulie

Ricco programma di attività per le scuole

La primavera sta esplodendo con i suoi intensi colori anche in Val Resia.

Maggio è il periodo più interessante per conoscere ed apprezzare l'ambiente naturale, in particolare la flora. Dopo la spettacolare fioritura dell'erica (oresije), che tinge di un bel color fucsia il sottobosco delle pinete, i teneri e freschi fiori primaverili si lasciano ammirare in tutta la loro bellezza. Tra questi spiccano le dafne (putne roze), dall'inebriante profumo, le genziane (pokari-ce, flojskance), i galletti (patalincice), i nontiscordadime (ne zabime oppure madonice okaca), ed il tarassaco (te duji lidrek).

Anche per questi motivi i gruppi di studenti che sono in visita in valle su iniziativa del Parco delle

La Val Resia sa davvero presentarsi



Benvenuti in Val Resia
Willkommen
Dobrodošli



A cura dell'Associazione Turistica Pro Val Resia

il Tardisiano
APT del TARVISIANO
e di SELLA NEVEA

La Pro Loco Val Resia ha provveduto a stampare anche quest'anno l'opuscolo turistico "Benvenuti - Willkommen - Dobrodošli in Val Resia 1999".

L'opuscolo contiene il calendario delle manifestazioni che si terranno in valle nel corso dell'anno, il calendario delle escursioni guidate organizzate sul territorio comunale dal parco delle Prealpi Giulie, la descrizione dei monumenti ed edifici storici, l'elenco degli esercizi pubblici con i loro orari ed altre notizie utili.

L'opuscolo presentato in copertina l'immagine della valle con sullo sfondo il monte Canin. La fotografia è stata gentilmente concessa da Silvana Paletti.

Il numero delle copie è stato anche aumentato visto che lo scorso anno sono state insufficienti.

Tutti coloro che desiderano ricevere una copia della pubblicazione possono contattare la Pro Loco e la sede della ZSKD (Unione circoli culturali sloveni) al numero 0433-53428.

L.N.

Za fiešto motare tuw Rezije

Pa tu-w Rezije u nadejo 9 dnuw moja, taprad wsako carkw, po mise, čejo se dajet roze za spomanot fiešto motare.

Tike bo tel kupet ise roze an če pa pomohet ten ki studijajo ta-na tumorije ano k ni jisčajo za dorivet ošcapet rude več judi skuzate nove midizine ano kure.

Itako vse tike čujajo da isa rič na je wridna na mesto kupet kej druha ni morajo kupet iso rozo ano jo sinket svej motare o svej zane.

Ise roze ni na čejo se prodajet kej tu-w Rezije mo pa tu-w Muzace, tu-w Amaro, tohore w Verzeznis ano tu-w wsemo laškamo pajizo, tej to se dela wze karije lit.

Luigia Negro

Sabato 6 maggio alle ore 18 a Cesaris

Ricordo del sisma

Com'è ormai consuetudine ci sarà anche quest'anno la manifestazione in ricordo delle vittime e degli ingenti danni provocati dal catastrofico terremoto del 1976 che colpì con particolare intensità la Valli del Torre. La manifestazione, che è stata organizza-

ta dall'Amministrazione comunale di Lusevera, si terrà sabato 6 maggio a Podbardo / Cesaris. Alle 18 verrà celebrata una messa in suffragio delle vittime del sisma. Seguirà poi la deposizione di una corona di fiori sulla lapide a ricordo di quei tragici eventi.

V Ovcji vasi gasilci so za trojezičnost

V nedeljo 2. maja je bil v Kanalski dolini lep in dobro obiskan praznik, ki prica o navezanosti prebivalcev s tega območja na lastne kulturne, jezikovne in zgodovinske tradicije. Bil je tudi praznik, na katerem je prišla do izraza volja po sožitju, spoštovanju in medsebojnemu prepletanju treh kultur, nemške, slovenske in italijanske. Tesni stiki in povezava med tremi narodi, je jasno, segajo globoko v zgodovino in so bili aktualni še preden se je porodila ideja o Zimskih olimpijskih igrah na Tromeji.

Seveda ni vse teklo gladko v zgodovini, vendar se danes z veliko prepričljivostjo uveljavlja prav volja po ovednotenju vsega kulturnega in jezikovnega bogastva, ki ga Kanalska dolina premore.

Vsa vaska skupnost iz Ovcje vasi se je v nedeljo zbrala, zato da bi praznovala novo zastavo, ki jo je pridobilo domače gasilsko društvo. In dogodek je vreden posebnega poudarka, saj je zastava trojezična, na njej piše: Frewilige feuerwehr Wolfsbach, Corpo pompieri volontari Valbruna, Gasilsko društvo Ovcja vas 1912 - 1998.

Gre torej za pomembno društvo, ki so ga domačini ozivali pred petnajstimi leti, sklicujoč se na cesarski dekret iz leta 1912, kadar je bi-

lo Gasilsko društvo kot drugod ustanovljeno. Tisto dragoceno dejavnost so potem prekinili po prvi svetovni vojni leta 1918.

Gasilsko društvo Ovcja vas, ki črpa iz bogate tradicije podobnih organizacij v Sloveniji in Avstriji, je odlično organizirano in se opira na prostovoljno delo in samostojne prispevke članov, je nanovo nastalo pred petnajstimi leti in eden od njegovih najbolj aktivnih pobudnikov je bil domačin Franco degli Uomini. Bil je zaposlen v družbi, ki upravlja avtocesto in je v prometni nesreči pregodaj umrl, ko mu je bilo le 33 let. Ob neki prometni nesreči je stopil iz svojega avta, da bi pomagal ponesrečencem, v tistem trenutku je pridrvel drugi avtomobil, ki ga je povozil. Zgodilo se je le nekaj dni pred njegovo poroko.

Družina Franca Degli Uomini je v njegov spomin naročila v delavnici v Ljubljani, ki je za taka dela specializirana, trojezično zastavo za domače gasilsko društvo. Drog so podarili pa njegovi kolegi.

Nedeljska proslava v Ovcji vasi je imela torej poseben pomen za vaščane. Bila pa je tudi priložnost za ponovno srečanje s sosedi, saj so se udeležile tudi gasilske skupine iz sosednje Avstrije in Slovenije.

Tradicionalno športno srečanje z mladimi iz Breginjskega kota

Vesel praznik mladih na tipanskem igrišču



V nedeljo je bilo v Tipani, v slikovitem prostoru za občinsko hišo, kjer so uredili lepa športna igrišča, res živahno in pestro. Potekalo je že tradicionalno prvomajsko srečanje Tipana se igra - Tipana gioca, ki je namenjeno vsem otrokom, od vrta do konca nižje srednje sole.

Posebnost je v tem, da se iger udeležujejo otroci iz domačih krajev in iz sosednjega Breginjskega kota.

Pobuda je nastala pred leti, z namenom, da bi spesili in okrepili čezmejno sodelovanje in srečevanje, ki ima večstoletno tradicijo in se je osibilo po drugi svetovni vojni zaradi meje. Se več! Tipančani, v prvi vrsti domače športno društvo in Sandro Pascolo, ki je duša in motor te kot vseh drugih iniciativ v tipanski občini, so želeli vključiti v novo obdobje dobrososedskih odnosov v prvi vrsti najmlajše, torej zeli-jo gledati naprej. In treba je poudariti, da so na drugi strani meje naleteli na ljudi, ki so prav tako pripravljene investirati v bodoče generacije in v bodočnost teh krajev ob meji.

V nedeljo zjutraj je torej bilo zelo živahno na igrišču, kjer so se otroci merili v najrazličnejših športnih veščinah, njihovi starši so pa navijali zanje in seveda sodelovali kot športni sodniki.

Atmosfera je bila živahna, vesela in lepo je bilo videti toliko mladih obrazov. Škoda le, da je

време nekoliko pokvarilo praznik, saj je hitro po poldnevu začelo deževati. A prav takrat so se igre prekinile, saj se je začela sveta maša, na kateri, če lahko izrečemo drobno kritiko, bi lahko vsaj eno molitev zmolili tudi po slovensko. Potem se je praznovanje nadaljevalo.

V nedeljo zjutraj je to-



Tekmovanja v nedeljo v Tipani

Un pieghevole per promuovere la ricchezza ambientale di Taipana

Accanto agli scorci più suggestivi i toponimi anche nel dialetto sloveno locale

Alcuni giorni fa è uscito un interessante pieghevole, realizzato dall'amministrazione comunale, con numerose foto a colori, dedicato a Taipana ed alle sue magie. L'intento è quello di attirare il visitatore in questo territorio incontaminato, spesso selvaggio, che ha moltissimo da offrire dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

L'iniziativa di promozione turistica si rivolge ad un pubblico molto ampio visto che le lingue adottate sono l'italiano e l'inglese, accanto allo sloveno per indicare molti toponimi.

La prima sezione è dedicata alla magia delle acque e sotto questo profilo Taipana è davvero particolare grazie alle sue numerosissime cascate.

La zona è ricca di fascino anche per gli amanti del mondo sotterraneo come spiga la sezione magia delle grotte.

Magia del borgo, giochi magici e sentieri magici sono presentati nelle successive sezioni. Infine c'è una cartina, piccola ma dettagliata, con tutti i percorsi segnati per amanti di biciclette, mountainbike ed escursionisti.

Magia delle Grotte



POD IANIŠČE



Per gli amanti delle grotte: passi in report origine ca sono oggi grotte non sigilla di r Gorizia (T)

The whole lovers: wa bump into and cavern they are no are no four or visit the in Gorizia

Iniziativa del Comune di Resia

La solidarietà pro Kosovo

Per venire incontro alla grave situazione che sconvolge i Balcani, il Comune di Resia, in collaborazione con le associazioni locali, ha promosso una raccolta di fondi a favore dei profughi del Kosovo. Il conto è stato aperto presso la banca di Credito Cooperativo Alto Friuli di Resia ed è il seguente: n. 100086 "Aiuti alle popolazioni del Kosovo".

Al riguardo il sindaco Paletti ha inviato una lettera a tutti i presidenti delle associazioni e comitati locali al fine di sollecitare la partecipazione a quest'iniziativa. Parallelamente anche i

volontari della Croce Rossa di Resia hanno organizzato una raccolta di viveri. In ogni negozio della valle è possibile effettuare un dono con beni di lunga durata come pasta, riso, zucchero, caffè, ecc. I viveri verranno poi trasportati alla sede della Croce Rossa provinciale di Udine e da qui destinate alle popolazioni bisognose.

Le donazioni procedono molto bene e una prima raccolta dei viveri è avvenuta già sabato scorso. Anche nelle chiese le offerte raccolte durante le messe domenicanti verranno devolute al Kosovo. (L.N.)

Začetek del za kočo na Matajurju



V nedeljo 16. maja bodo planinci Planinske družine Benečije začeli dela za gradnjo koče na Matajurju, ki je že od ustanovitve v programu beneških planincu in končno se bo tala "sanja" začela uresničevati. Seveda se v glavnem vse opira na prostovoljno delo, zato vsaka pomoč an podpora bo dobrodošla.

Zbrali se bomo pred kočo Pelizzo na Matajurju ob 8.30 uri, obveščajo predsednik PDB Igor Tull in nesli na Mali varh (tako se imenuje prostor, kjer bo Dom) vse kar bomo potrebovali, da lahko namestimo gradbišče.

Materiala je dosti in ker poti ni, da bi ga lahko zvozili, ga bomo morali dobesedno nositi. Zato Planinska družina

Benečije vabi vse svoje clane, prijatelje iz Nadiških in sosednjih dolin, prijatelje drugih planinskih društev, da se tisti dan zberemo v velikem številu in začnemo uresničevati ta velik podvig.

Na malem varhu bomo zagradili prostor, kjer bo stala koča. Skopati bo treba jarke za temelje in zbrati čimveč kamnov za gradnjo. Zato bi moral vsak prinesiti za sabo osebno orodje (rokavice, lopato, kramp...)

Kdorkoli bi rad pomagal finančno, lahko nakaže denarni prispevek na tekoči račun št. 2 - 916/29 pri Novi trzaski kreditni banki (podružnica v Cedadu).

Za vsako drugo informacijo lahko telefonirate Igorju (tel. 0432 - 727631).

L'edificio mai completato proprietà della "Kronos"



Nuovo incontro tra la proprietà rappresentata da Cainero e gli amministratori

Kronos, soluzione vicina

Il presidente dell'azienda: "Seri contatti con una ditta disposta a rilevare lo stabilimento"

Sarebbe in dirittura d'arrivo la soluzione dell'occupazione dello stabilimento che la "Kronos" lascerà libero, a Cemur di S. Leonardo, a partire dalla metà del prossimo mese.

Il condizionale è legato alla riuscita dell'operazione che viene portata avanti da Enzo Cainero, commerciante udinese, presidente dell'azienda della quale è socio di minoranza. Cainero ha incontrato martedì sera, a Scrutto, il sindaco di S. Leonardo Lorenzo Zanutto ed altri amministratori locali (tra i quali Claudio Garbaz nella doppia veste di sindaco e di dipendente), oltre che a rappresentanti del sindacato e dell'Agemont, l'Agenzia per la montagna.

Il presidente della "Kronos" ha spiegato di aver avuto nelle scorse settimane, dopo che la notizia del tra-

sferimento dell'azienda a Vicenza era diventata di dominio pubblico, due contatti seri.

Di questi solo uno si è rivelato favorevole, oltre che dal punto di vista economico-finanziario, anche da quello dell'occupazione. Il rammarico più forte degli amministratori locali, oltre che della gente del luogo, è infatti legato soprattutto all'eventuale perdita di posti di lavoro in loco.

Come è stato ricordato martedì da un sindacalista, dieci posti di lavoro nelle Valli del Natisone equivalgono ad un centinaio nelle realtà produttive più avanzate.

Cainero non ha voluto svelare il nome dell'azienda interessata. La questione dovrebbe comunque risolversi in tempi brevi, entro una ventina di giorni. Per la fine di maggio infatti la



Il sindaco Lorenzo Zanutto

"Kronos" conta di effettuare il trasloco materiale, per la metà di giugno di chiudere lo stabilimento.

Lo stato dei fatti che riguarda i dipendenti: erano 28, di cui però uno già affrancato a Vicenza ed uno con un contratto a termine. Dei 26 rimanenti, 10 si trasferiranno a Vicenza e 6 hanno trovato collocazione

in aziende vicine, nel Cividalese. Ne restano 10, alcuni dei quali stanno cercando sistemazione per conto proprio. Secondo Cainero il possibile acquirente dello stabilimento potrebbe occupare queste persone ed eventualmente anche di nuove. Ad una precisa domanda del sindacalista della Cgil Ezio Iellina, il presidente ha chiarito che l'azienda non ha beneficiato di alcun contributo regionale, come invece si ipotizzava.

Non resta quindi che sperare nella soluzione positiva della vicenda. Soluzione che potrebbe interessare anche l'edificio della "Kronos" mai completato, sempre a Cemur, per l'utilizzo del quale si starebbero vagliando alcune possibilità anche al di fuori della trattativa seguita da Cainero.

Michele Obit

segue dalla prima
Non si comprende quale è la sede in cui si decidono le candidature ed in base a quali metodi e criteri, ne quali siano i requisiti necessari. I giochi diventano sempre meno trasparenti. La politica sembra aver perso qualsiasi bussola, e non solo l'appartenenza ad un partito ma addirittura l'adesione ad uno schieramento è diventato un optional. Tant'è vero che sia in periferia che al centro stiamo assistendo ad uno spettacolo poco decoroso in cui i candidati oscillano beati tra destra e sinistra, Polo e l'Ulivo. Pur di esserci. O in attesa di verificare quale dei due ha maggiori possibilità di successo per poi saltare sul carro del più forte. Nella Slavia dove per le comunali si troveranno di fronte ovunque solo liste civiche il gioco sembra ancora più facile. Ma dove sta scritto che dobbiamo starci a questo gioco cinico e autodistruttivo?

Il primo invito che ci sentiamo di rivolgere, so-

E' il tempo delle elezioni e delle scelte di programma

prattutto ai giovani, a quanti intendono rimanere a vivere nelle nostre valli, è quello di combattere la voglia di lasciar perdere "che tanto non vale la pena". Anzi è importante che partecipino, che si assumano la responsabilità di contribuire al benessere della collettività assumendo il compito di amministrare la cosa pubblica. E un invito ancora più accorato va rivolto alle donne. Dove hanno amministrato hanno dato buona prova di sé e sarebbe un peccato, in una realtà difficile come la nostra, dove non abbiamo intelligenze e competenze da sprecare, non poter contare sul loro contributo.

Il secondo aspetto è quello dei programmi e dei contenuti che non può essere secondario, o un altro

optional. Magari pochi punti ma chiari, attorno a cui costruire le liste dei candidati per le comunali è indispensabile. Non essendoci poi le "bandiere" di appartenenza, i vincoli della linea di partito come in passato, come si fa a verificare quanto siano compatti e compatibili i componenti di una squadra se non sulla base di un programma da realizzare?

Sia nella stesura dei programmi che nel giudicare le liste al momento delle elezioni sarà più facile che in passato valutarne l'orientamento di destra o centro sinistra, progressista o conservatore, la preoccupazione di cogliere le opportunità europee legate alla cooperazione transfrontaliera oppure l'accontentarsi di gestire

l'esistente che "tanto le competenze dei comuni sono limitate, i mezzi non ci sono, il problema più importante è quello delle fognature...". Sarà più semplice distinguere tra chi crede in un futuro della Slavia e chi si è già rassegnato.

Il rispetto della tradizione slovena locale, la volontà di proteggere e sostenere la lingua e la cultura ereditati dai padri e di trasmetterla ai nostri figli sono certamente una cartina di tornasole e ci permettono immediatamente di collocare politicamente una lista. Entro la fine del prossimo mandato legislativo probabilmente saremo assieme agli sloveni di Austria e Slovenia tutti in Europa. Non c'è più dunque ragione di nascondere o

negare quella tradizione che ci arricchisce culturalmente, ci apre nuove opportunità di dialogo e cooperazione. Si tratta in ogni caso soltanto di riconoscere e rispettare il diritto di chi desidera mantenere quello che ritiene un patrimonio prezioso. E la con-

sapevolezza su questo terreno cresce.

Anche la destra ha preso atto del processo di adesione della Slovenia all'Unione Europea ed ha iniziato a parlare di collaborazione, quello che non accetta e non riconosce siamo noi, la minoranza slovena. E dunque la posizione su questo argomento ci permette di fare molta chiarezza. Chi invece pensa di occultarlo per avvantaggiarsene elettoralmente si renderà conto che le foglie di fico hanno vita breve. (jn)

gan
ASSICURAZIONI

Agente Generale
FRANCESCO IUSSIG

Procuratore
FEDERICO IUSSIG

- PREVIDENZA
- INFORTUNI
- INCENDIO - RISCHI CIVILI
- COMMERCIALI
- INDUSTRIALI
- RESP. CIV. AZIENDE
- RC AUTO - ECC.

AGENZIA GENERALE
DI CIVIDALE

Via Europa - Cond. Europa
uff./fax 0432 732112
cell. 0338 8563672

Graziella, Walter an Marisa pravejo...

“Donas jih imamo 40!”

Zaira spet v London

Smo imiel ze vickrat parloznost pisat od Zaire Martinig, mlada ceča (ima samuo petnajst liet), ki zivi v Cedade, pa ima tata iz Tarcmuna (je Marco Martinig, Bornove družine).

Zaira se uci klasični ples v suoli od Erike Bront v Cedade, odkar je imiela stier lieta. Je zlo, zlo barka. Tuole na prave samuo nje uciteljca, pac pa tudi strokovnjaki od Royal Academy iz Londona (ki sledi dielu v suoli od Erike Bront), kjer Zaira je ze vickrat sla poliete za zbuojšat nje znanje. De Zaira je pridna so se zavičdeli an tisti od Royal Ballet, ki so ji dal možnost plesat z njim an se navast se kiek novega.

Sevieda, ne vsak ki se uci klasični ples pride do tegà.

Telekrat pisemo se od Zaire, zak je udobila 'no borso di studio za iti dva tiedna poliete plesat le na Royal Ballet.

Smo pa sigurni, de bomo imiel se vickrat parloznost pisat od Zaire Martinig, saj vse kaže, de cez kako lieto, bo profesionalna plesalka (ballerina professionista).

Bi mogla bit 'na uganka (indovinello): se nieso rodil v adnim liete, pa vseglh ima vsak od njih, donas 6. maja, 40 liet. Duo so? Resitev, solucjon je: Graziella, Marisa (Mary) an Walter Raccaro taz Bjač.

Na stuojta mislit, de se miesamo! An seda vam povemo, kuo more bit tuole: Graziella se je rodila 7. maja 1958. lieta, dvuojčeta Walter an Mary pa 5. maja lieta 1959. Takuo donas, cetartak 6. maja, imajo vsi tarje stierdeset liet! Seda so velic, vsi tarje so "par kraj", takuo ki se prave po našim, pa kar so bli mikeni mikeni... pas kako dielo je imiela njih mama Marcella (Marcellina Lauretig -

Lenkcjova iz Gniduce) za jih lovit! Kar je biu doma od diela ji je dau 'no roko tudi moz, Vinicio Raccaro iz Bjač.

Graziella zivi v Dolenji Miersi, Marisa v Sarzenti an Walter pa v Ahtuci, pa takuo, ki nam kaže fotografija, čeglih zive vsak tu drugi vasi an vsak ima njega opravila, ušafajo cajt za se kupe veselit, za popit kiek na njih zdravje an na zdravje njih te dragih.

Na zdravje vsjem vam!"



Za njih stierdeset liet zivljenja pozdravljajo vse tiste ki jih poznajo an ki jih imajo radi.

Sono fratelli e pur non essendo nati lo stesso anno hanno tutti e tre oggi, giovedi 6 maggio, 40 anni. Proprio così. I gemelli Mery e Walter compiono il 5 maggio 40 anni, la sorella maggiore Graziella, il 7 maggio ne compie 41. Dunque... il 6 maggio, chi un giorno in

più, chi un giorno in meno, hanno tutti e tre 40 anni! I loro primi quaranta anni!

E colgono l'occasione per salutare con affetto tutti quelli che li conoscono e gli vogliono bene.

E noi aggiungiamo: un'altra volta quando vi ritrovate a festeggiare i vostri compleanni, giorno più giorno meno, non potete invitare anche noi? Auguri a tutti e tre e... aspettiamo altre notizie belle da voi!

Kravar: obhajilo naših nonu

An takuo an lietos je paršu miesac maj, miesac ko malomanj povsierode so parve svete obhajila. Tala je 'na liepa parloznost, da se zberejo kupe vsi farani, je pravi senjam za vso faro. Pravi senjam je biu tudi ankrat, kar naši starsi, nasi noni so bli otroc... pravi senjam an zak tisti dan, manjku tisti dan, se je doma jedlo kiek posebnega, se je imielo lepo bielo kikico al nov gvantac. Pru za se zmislit na tiste cajte, publikamo adno fotografijo, ki ima kiek posebnega v sebe, saj ima tarkaj liet, de bi lahko jal, de je ze "zgodovinska" (storica).

Je bluo parbližno lieto 1936, al lohni se 1935. Je



bluo parvo sveto obhajilo v Kravarje, v cirkvi svete Lucije an glih pred telo lepo cirkuco so nardil tudi telo fotografijo. Na vemo imena vsieh otruo, vemo

samuo za nekatere. Lohni kajšan od vas zapozna an te druge. Ta parva čičica na te pravi roki je Elvira Qualizza - Klinčanjova iz Jesičja, ta par nji je Anna

Primosig - Bosova, le iz tiste vasi. Te drugi an te treci na te pravi roki sta pa Giuseppe an Tranquillo Sibau - Lahova, tudi ona dva iz Jesičja.

V Špietre je bluo tudi parvo sveto obhajilo



V Spietre so nardil "tris": na Veliko nuoc je biu karst, 25. aprila je biu bieram, telo zadno nediejo, 2. maja, je bluo pa parvo sveto obhajilo. Tle videta otroke, ki so se parvikrat obhajal. Jih je puno, kene?

V parvi varsti so Williams Iuretig, Tannya Braidotti, Luca Passariello, Luca Loszsch, Michela an Alessandro Filaoro an Chiara Corredig. V drugi varsti, tisti tu sred, so le s ceparne roke Rosa Piantadosi, Alessandro Predan, Deborah Piantadosi, Giovanni Tropina, Mattia Cont. V zadnji varsti so Maurizio Sittaro, Ilenia Gosgnach, Mattia Sittaro an Luca Biondi.

Kupe z njimi so monsinjor Mario Qualizza, Sandra Manzini, ki je pomagala mundji Franceschi, tudi ona na fotografiji, parpravn tele otroke na njih parvo sveto obhajilo.



Trije suolari v cajtu rikreacjona so se poguarjali gor mez njih očeta, an seviede, vsak je hvalu svojega.

- Muoj tata - je jau te parvi - ima tajšan grozan avto, de kadar opudan genja dielat v fabriki v Manzane, opudan an dvajst minutu je ze doma!

- Muoj tata - je jau te drugi - ima tajšno grozno motočiklo, de kadar opudan genja dielat mehanik v Cedade, opudan an petnajst minutu je ze doma!

- Pa muoj tata - je jau te treci - ima tajšno grozno bičiklo, de kadar opudan genja dielat na kamune, o danajsti an pu je vsaki dan ze doma!!!

Giovanin je dielu zidar pod veliko imprezo.

Njega zivljenje je bluo posebno navadno, vsaki dan je biu kompanjan. Od osme ure do pete popudan je biu na diele, od pete do šeste an pu je su v gostilno igrat tresjet an briskolo, popiu pu litra merlota an kadar je tuklo sedmo uro je biu točno doma. An dan imprezar je biu ostu brez madonu an brez cimenta, zatuo je muoru pošjat damu dieluce o stierih popudan.

Kadar Giovaninu sin je zagledu očeta, mu ji leteu pruot an začeu uekat:

- Tata, tata, letite hitro gor v kambro, tu armarone je strašilo!

Giovanin je paruozu motorin h zidu an leteu v kambro. Njega žena Milica je ležala na pastieji sliečena do nazega, pa jo nie se pogledu, odparu je na zlah armaron kjer je biu an velik moz, pokrit z bielo arjuho! Giovanin je popadu z obiemam rokam arjuho, ki jo je pretargu na dva kraja, an kadar se j' parkazu pred njega ognjenimi očmi an mlad puob sliečen do nazega, je začeu uekat tu anj na vas glas:

- Ka' niemas družega diela, ku hodit strašit mojga otroka?!?!?!?

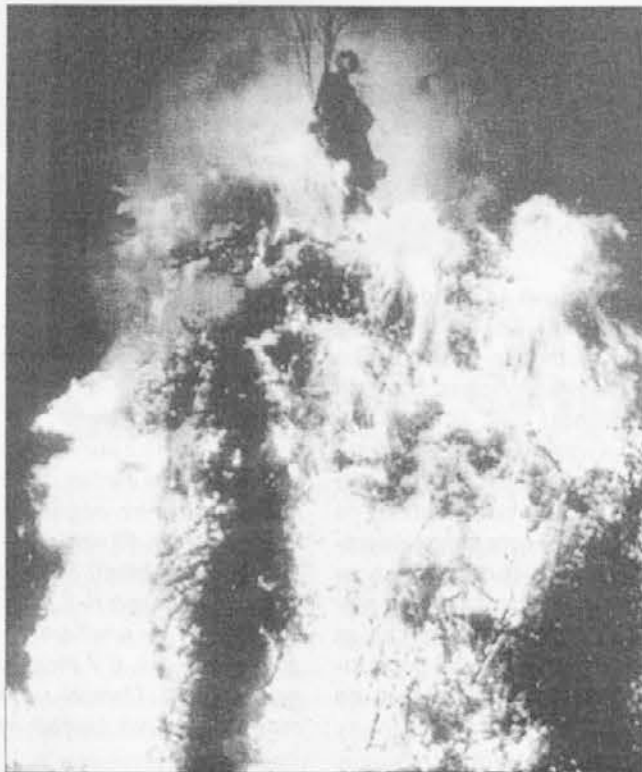
La discussione sulla consistenza del substrato celtico del friulano

Elementi celtici nella lingua e toponomastica in Friuli

Gli storici friulani sostengono che l'apporto celtico alla formazione del friulano nell'antichità fu importante e decisivo. Ma gli studiosi di linguistica e di glottologia sono convinti che questo problema del 'substrato' vada affrontato con molta prudenza. Ecco dunque come la ricerca della celticità del Friuli preromano, appoggiata da fonti storiche ma, se si eccettua la Carnia, da scarse e sporadiche tracce archeologiche, si è andata a cercare nella lingua e nella toponomastica. Gli studiosi di glottolinguistica presentano i loro interrogativi, tanto per cominciare, sulla reale consistenza di un substrato celtico nella lingua friulana, nella quale non sono presenti i principali esiti reperibili nelle lingue galliche occidentali. Senza entrare in dettaglio, ma tanto per fare qualche esempio, questi elementi: l'uscita della 'u' in 'ü' e della 'a' in 'e'; la palatizzazione del 'ca' in 'cja' e 'ga' in 'gja'; la conservazione della 's' finale ed altri di natura più complessa. Si è osservato che alcuni elementi, come la ü ed altri, non sono presenti nel friulano; la palatizzazione (esempio: casa > cjas, case > cjase) che è solo analoga al gallico ed è, nel friulano piuttosto che celtico, un fenomeno dell'XI - XIV secolo; che la 'e' in luogo della 'a' non è un aspetto comune e generalizzabile del friulano (G. Francescato, Salimbeni 1976). Viene esclusa, in

breve, non la presenza, ma «la preminenza dell'elemento gallico nella formazione linguistica del friulano» e quindi «il Friuli non è tale per la presenza determinante di una qualsiasi tribù gallica, ma per un insieme di circostanze storiche, nelle quali la presenza gallica rappresenta solo un episodio, non certo decisivo, e probabilmente di minor peso e durata di quanto si sia fin qui presupposto». Questo secondo Giuseppe Francescato. Altri studi insistono tuttavia sugli stessi punti - aggiungendone altri quali l'accentazione sulla sillaba finale, che ritengono paragonabile al francese, di alcuni verbi - usati «per richiamare un sostrato originale comune fra le varie tribù celtiche o galliche», ma con più esile attendibilità (F. Quai, 1984).

La presenza celtica nel friulano è invece attestata con maggiore attendibilità nel lessico. Solo qualche esempio di quelli, non numerosi, che vengono ripresi da tutti gli autori: gorto - recinto; bar - cespo, zolla; broili - frutteto; grave - ghiaia; eccetera. Una discussione più ampia riguarda la toponomastica, che potrebbe costituire il principale e più consistente



Il falò dell'Epifania in Friuli

strato carnico della lingua friulana.

Il primo elemento, solitamente infido ma significativo, è dunque la toponomastica. «Un certo numero di nomi locali friulani si può ricondurre ad un'origine celtica» e abbiamo Nimis (Nemas), forse anche Attimis, Invillino (Ibigo) e Gorto. Anche nel caso dei microtoponimi e idronimi (Meduna, con il suffisso -dunum) sembra necessario ricorrere a comparazioni in

aree sicuramente celtiche e, infine, al gruppo di terminazioni in -acco e -icco. Si osserva però che in lingua friulana queste terminazioni non corrispondono a quelle in italiano, che si vorrebbero di impronta celtica, perché in friulano suonano -á, -âs, -âns, per -acco e -íns, -is per -icco, (per esempio Premariacco, Moimacco, Bottenicco > Premariâs, Moimâns, Butinîns). Inoltre le località che portano le terminazioni -acco e -icco sono scarse,

se non assenti, proprio in Carnia, dove è certamente più documentato l'insediamento gallo-carnico. I toponimi di questo tipo si trovano in prevalenza sopra la linea mediana del Friuli. Si è perciò avanzata l'idea che questi caratteri toponomastici, apposti ai prediali latini, siano giunti a formazione successivamente alla fondazione di Aquileia ed alla colonizzazione romana, dopo che fu concesso ai Carni di occupare terre in Friuli.

Si aggiunga che molte tradizioni e riti popolari - faccio l'esempio dei fuochi rituali - debbono risalire ad epoche molto più lontane, forse fino al lontano paleolitico o perlomeno al neolitico, e quindi rielaborate dai popoli indoeuropei, Celti compresi. «Nell'estremo nord europeo il 35° giorno della lunga notte invernale gli abitanti mandavano osservatori sulle montagne per vedere se il sole sarebbe riapparso.

Quando appariva sulle cime più alte, i giovani correvano a portarne l'annuncio e tutti sapevano che dopo cinque giorni il sole sarebbe tornato ad illuminare i loro paesi. Era ancora notte quando davano inizio alle feste più grandi dell'anno... Nei nostri paesi non ci sono quelle lunghe notti senza sole ... tuttavia le antiche stirpi indoeuropee erano dominate dalla stessa paura e perciò ogni anno davano vita ai riti che si proponevano di mantenere in vita il sole morente, con i fuochi, e riversarne la forza vitale nella natura». È tuttavia possibile che la ricerca sui Carni e sulle loro caratteristiche culturali e linguistiche non sia completa, come accade per l'archeologia.

(Archeologia, 61)

Paolo Petricig

G.F. Ellero - Storia dei Friulani - Fulvio, Udine 1975

N. Kuret - Praznično izročilo Slovencev - Ljubljana 1989

Beneške križanke

(Guidac)

| | | | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | | | | | | 14 | | 15 | | | |
| 16 | | | | | | 17 | | | | | |
| 18 | | | 19 | | 20 | | | | | 21 | |
| | | 22 | | 23 | | | | | 24 | | |
| | 25 | | | | | | | 26 | | | |
| 27 | | | | | | | | 28 | | | |
| 29 | | | | | | 30 | | 31 | | | 32 |
| 33 | | | | | 34 | | 35 | | | | |
| 36 | | | | 37 | | | | | | | |
| 38 | | | 39 | | | | | | | 40 | |
| | | 41 | | | | | | 42 | | 43 | |
| 44 | 45 | | | | | | 46 | | 47 | | |
| 48 | | | | | | | 49 | | | | |

Horizontal Vodoravno

- 1 - Napisu je roman "Doktor Živago".
- 9 - Kup... v Kobaride.
- 13 - Vasčica blizu Peternjela.
- 14 - Miesto v Sloveniji blizu Ogrske.
- 15 - Zavarovanje za italijanske avto.
- 17 - Nasprotna je gardotà.
- 18 - Italija, Avstrija (začetnice).
- 20 - More bit sveta al češčena.
- 21 - Ampak... v Čedadu.
- 22 - Se kliče pernice v Benečiji.
- 24 - V Vojvodini je Novi...
- 25 - More bit na "batone" al na "piano".
- 26 - Ozirat... brez začetka an konca.
- 27 - More bit ovci al pa... rep!
- 28 - Nicolaes, učenec Rembrandta.
- 29 - Nje muroz je Rick Forrester v "Beautiful".
- 31 - Je... luožu na oginj.
- 33 - ... va plus, reče croupier v kasinò.
- 34 - Cona hribovitna v Kašmir.
- 36 - Ljubljanski Nadarjen Cankar (zač.).
- 37 - Iz Robiča se gre do... po petrol!
- 38 - Osmá Armada.
- 39 - Se store zastopit... brez guorit!
- 40 - Kitajska Republika (začetnice).
- 41 - Italijanska igralka Giulietta, žena od Fellinija.
- 43 - Club Alpino Italiano.
- 44 - Artide... v Kobaride.
- 46 - Govoriti... po beneško.
- 48 - Cinica... v Ljubljani.
- 49 - Gioacchino, skladatelj od "Barbiere di Siviglia".

Vertikal Navpično

- 1 - Miesto, kjer je kuazavu De Gaulle.
- 2 - Je znana tista od Noè.
- 3 - Srbija, Bosna, Amerika (zač.).
- 4 - Se ga dajejo ti mladi namest "vi".
- 5 - Ime od Bukovca od "Beneški fantje".
- 6 - Rezijanski Ansambel.
- 7 - Ni parjateljca od Srbije.
- 8 - More bit od suzic al pa od zganja!
- 9 - Ime od Tarzanove šimje.
- 10 - Edini Beneški Ansamble (zač.).
- 11 - Ne... po italijansko.
- 12 - Ta narbuj znana je bla Amir v Rusiji.
- 15 - Peje vodo v malin.
- 17 - Labirint... na pu!
- 19 - Tajšan je vart brez kamanu.
- 20 - Moče niemško miesto Frankfurt.
- 21 - Preimak iz Dolenjega Miersa.
- 22 - Je poznan, ku te duj praščic.
- 23 - Pu... roke.
- 24 - V Spaniji je tista Morena.
- 25 - Bla je žena od Albana Carrisija.
- 26 - Godac jo j' nimar... konskritam.
- 27 - Hrvatsko miesto na jug Zagreba.
- 28 - V tisti serkuovi se rade vajajo misce.
- 30 - Je na placu za telefonirat.
- 31 - Se nardi pod pokrovam, kar vrieje voda.
- 32 - Ugasniti.
- 34 - Smiešna.
- 35 - Se ga ujeme, kadar plava po rit nazaj.
- 37 - Se ga daje tistim, ki tarpe nadusljičivost.
- 39 - Narbuj spoštovana je tista Božja.
- 40 - Ubu je bratra.
- 41 - Moti Kristusa Nazaremskega.
- 42 - Zivi v Moskvi.
- 43 - Croce Rossa Italiana.
- 45 - Pu... Rima.
- 46 - Gorica na avto.
- 47 - Asse... v Kobaride!

RISULTATI

1. CATEGORIA

| | |
|------------------------------|-----|
| Reanese - Valnatisone | 1-4 |
| ALLIEVI | |
| Valnatisone - S. Daniele | 7-0 |
| ESORDIENTI | |
| Audace - Bearzicolugna/A | 1-3 |
| PULCINI | |
| Azzurra - Audace | 8-0 |
| AMATORI PLAY-OFF | |
| Effetre Manzano - Real Filpa | 1-1 |
| Valli Natisone - Bar Corrado | 1-1 |
| Ediltomat - Psm sedie | 3-2 |

AMATORI COPPA FRIULI

| | |
|------------------------------|-----|
| Mbs - Osteria da Paolo | 4-0 |
| Asaf Feletto - Pv Bar Ducale | 0-1 |

CALCETTO

| | |
|--------------------------------------|-----|
| Bar Clacson - Paradiso dei golosi | 5-3 |
| Nuovomillennio - Paradiso dei golosi | 6-3 |

PROSSIMO TURNO

JUNIORES

| | |
|------------------------|--|
| Valnatisone - Porpetto | |
|------------------------|--|

ALLIEVI

| | |
|-------------------------------|--|
| Pasian di Prato - Valnatisone | |
|-------------------------------|--|

ESORDIENTI

| | |
|------------------|---------|
| Audace - Ragogna | (06/05) |
|------------------|---------|

Libero Atl. Rizzi - Audace (08/05)

AMATORI PLAY-OFF

Psm sedie - Frigomec

AMATORI COPPA FRIULI

| |
|-----------------------------|
| Osteria da Paolo - Acs Buje |
| Pv Bar Ducale - Edelweiss |

CALCETTO

Paradiso dei golosi - Pizz. Biffi

CLASSIFICHE

1. CATEGORIA

Costalunga 64; Venzone 56; Domio 55; Gemonese 54; Tarcentina, Tavagnacco 52; Riviera 45; Union Nogaredo 41; Valnatisone 39; Reanese 38; Natisone 36;

Zaule/Rabujese 32; Bearzicolugna 28; Torreanese 23; Tre Stelle 20; Bujese 18.

Costalunga e Venzone promosse in Eccellenza; Domio accede agli spareggi con le terze classificate; retrocedono in 2. categoria Bujese, Tre Stelle e Torreanese.

ALLIEVI

Valnatisone 60; Mereto/Don Bosco 53; Bujese* 48; Nimis 37; Chiavris, Buonacquisto 36; S. Daniele* 35; Rivolto 34; Lestizza 30; Reanese* 27; Fortissimi 21; Comunale Tavagnacco* 17; Ragogna* 16; Pasian di Prato 14.

GIOVANISSIMI

Pagnacco 59; Savorgnanese 55; Gemonese 51; Audace 44; Astra 92 42; Asso-

sangiorgina 40; Savorgnanese 20; Majanese 35; Riviera* 33; Torreanese 31; Mereto/Don Bosco 28; Tre Stelle 27; Biauizzo 24; Tavagnacco/A* 20; Gaglianese 14.

AMATORI COPPA FRIULI

Mbs 7; Pv Bar Ducale 6; Edelweiss 5; Bar Roma 4; Osteria da Paolo, Asaf* 3; Grions 2; Acs Buje* 0.

CALCETTO COPPA FRIULI

Bar Clacson 5; Paradiso dei golosi 4; Pizz. Biffi*, Artega 3; Naisate Baraonda* 2; Nuovomillennio 1; Klupa 99 0.

Le classifiche dei campionati giovanili e calcetto sono aggiornate alla settimana precedente. * Una partita in meno

I ragazzi allenati da Armellini nell'ultima gara interna non danno scampo al San Daniele

Allievi, solo una formalità

Si avvia alla conclusione un campionato vittorioso che anche domenica ha visto i sanpietrini far valere le proprie doti - Tra i protagonisti Maurizio Suber, che tocca quota 39 nella classifica dei marcatori

| | |
|-------------|---|
| VALNATISONE | 7 |
| SAN DANIELE | 0 |

Valnatisone: Talotti (15' st. Cernotta), Paolo Massera (24' st. Chiuch), Petrovic (7' st. Beltrame), Trusgnach (10' st. Predan), Corredig, Elmir Tiro, Gorenzsch, Duriavig, Suber (25' st. Daniele Trinco), Almer Tiro, Elvir Besić.

San Pietro al Natisone, 2 maggio - Nell'ultima esibizione casalinga del campionato Allievi la Valnatisone ha strappato i malcapitati biancorossi di San Daniele.

I ragazzi allenati dal tecnico Giancarlo Armellini passavano in vantaggio già al 2' con Maurizio Suber, che metteva in rete il pallone servitogli da Gabriele Gorenzsch. Il raddoppio lo realizzava al 10' Gorenzsch. Al 20' Luca Talotti deviava sulla traversa un tiro di un'attaccante ospite. La terza rete giungeva al 23': Davide Duriavig calciava in modo imprevedibile il pallone smarcante di Almer Tiro.

Al 25' una bella deviazione in angolo di Talotti precedeva il calcio di rigore calciato a lato dai sandanielesi. La Valnatisone realizzava al 35' la quaterna con Suber.

Nella ripresa al 21' Suber siglava la centesima rete della stagione, la sua trentanovesima personale. A dieci minuti dalla fine andava a segno Elvir Besić ed al 39' Almer Tiro, con una travolgente azione, portava a spasso l'intera retroguardia ospite deponendo il pallone nella porta sguarnita tra gli applausi del pubblico.

Al termine della gara genitori e ragazzi si sono ritrovati assieme per una grigliata durante la quale sono stati regalati ai ragazzi ed ai dirigenti dei cappellini personalizzati offerti dalla Termosanitaria di Leo Gorenzsch di Moimacco e dall'Edil Nord di Cividale.

Paolo Caffi

Tolmin prvi v Buttriu

ODISEJ TOLMIN 6
GEMONESE 5
(po enajstmetrovkah; rezultat po rednem koncu tekme: 1-1)

Buttrio - V nedeljo, 2. maja se je v Buttriu zaključil mednarodni nočni nogometni turnir, na katerem je v kategoriji začetnikov zmagala ekipa nogometnega kluba Odisej iz Tolmina. Finalno tekmo so Tolminci odigrali proti močni ekipi iz Humina, o zmagovalcu pa so tokrat odločile enajstme-

trovke. Varovanci trenerja Marka Pitamica so tekmo začeli z običajno napadalno igro in že v četrty minuti povedli s Fratino, ki je vratarja nasprotnikov premagal z neubranljivim strelom iz diagonale. Fratino se je nato v deseti minuti zopet znašel pred vratarjem, ki pa je strel uspel ubraniti.

Slovenski igralci so ves čas iskali drugi gol, vendar jih je Gemonese zaustavila s pressingom in tako je v 12. minuti tudi prišlo do izenačenja, ko je Sella preigrat tolminskega vratarja. Šest



Zmagovalci nočnega turnirja v Buttriu

minut kasneje je drvel proti nasprotnikovim vratom Rakusček, vratar Humincanov mu je sel naproti in ga podrl izven kazenskega prostora, za kar je brz dobil rumeni karton. Rezultat je

vsakor ostal neodločen tudi po obeh podaljskih, zato je bilo treba poseči po kazenskih streljih. Tolminski vratar Marka je bil pri tem prisednejsi in je tretji strel ubranil, to pa je Tolmincem

prineslo končno zmago. Slovenska ekipa je z Rakusčkom dobila tudi nagrado za najboljšega strelca, vezni igralec Mrak pa je bil nagrajen kot najboljši igralec turnirja.



Pollauszsch - Valli Natisone

Real, ancora fatali i calci dal dischetto

La Valnatisone ha chiuso in gloria vincendo senza problemi a Reana. Per i valligiani hanno segnato Corso, Cornelio e Luca Mottes, autore di una doppietta. Il successo consente ai ragazzi del presidente Andrea Corredig di miglio-

rare ulteriormente la propria posizione in classifica, con il nono posto finale.

Gli Juniores della Valnatisone inizieranno le finali regionali ospitando, sabato 8 maggio, alle 17, il Porpetto.

Gli Esordienti hanno

perso contro la prima in classifica, il Bearzicolugna/A. La rete della bandiera è stata realizzata da Simone Crisetig su rigore.

I Pulcini hanno perso a Premariacco contro l'Azzurra, nelle cui file si è messo in evidenza Marco

Drecogna, figlio di Gianni, ex giocatore della Valnatisone degli anni d'oro.

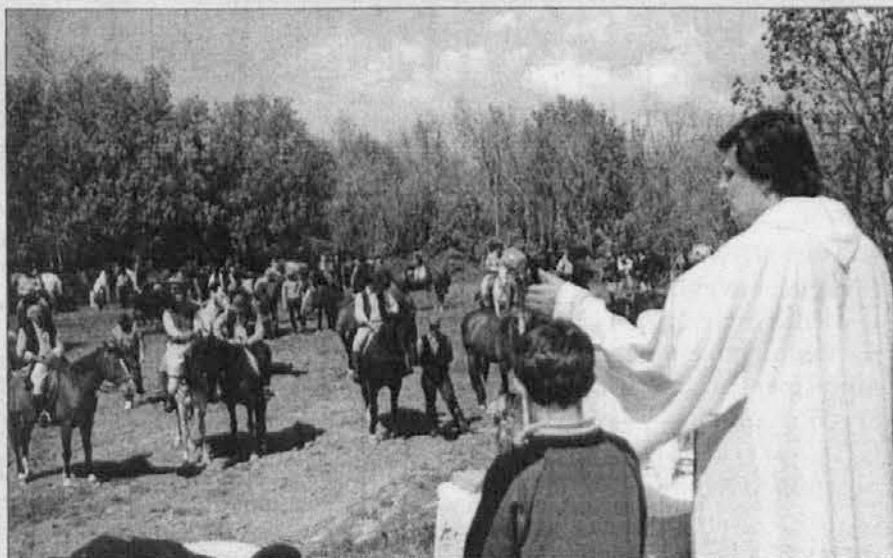
La gara di ritorno degli ottavi dei play-off a Manzano è stata fatale al Real Filpa di Pulfero che, dopo aver concluso in parità la gara grazie ad un gol di Roberto Secli è stato eliminato ai calci di rigore (4-3).

La Valli del Natisone, dopo essere passata in vantaggio al 10' con Moreno Mauri, ha fallito due occasioni con Clavora e Pollauszsch. Non le è stato concesso un rigore per un fallo di mano nell'area dei carnici. Ha quindi subito il pari su rigore inesistente concesso agli ospiti.

Gli Over 35 della Psm sedie hanno perso a Feletto giocando praticamente tutta la gara in dieci a causa di un'espulsione. Le reti del momentaneo vantaggio sono state di Venica e Goideas.

Sconfitta esterna in coppa Friuli, per l'Osteria da Paolo.

La Pv Bar Ducale ha espugnato con un gol su punizione di Campanella il campo dell'Asaf di Feletto Umberto.



L'annuale messa all'aperto, con benedizione a cavalli e cavalieri, ai piedi della Madonna del Santuario di Castelmonte ha avuto, come al solito, una folta partecipazione di gente appassionata e legata al mondo degli equini. L'iniziativa organizzata dal Ciccolo ippico Friuli Orientale di Cividale ha visto l'affluenza di 75 cavalieri con cavallo, 18 carrozze e calessi con relativi conducenti e numerose persone al seguito



25. obrila je biu v Spietre bieram. Te mladi, ki so se biermal, so s čeparne roke dol za krajan Monica Iussa, Stefania Buttera, Veronica Colapietro, Caterina Salvagno, Silvana Tomasetig, Silvia Tomasetig, Cinzia Solazzo, v drugi varsti, le s čeparne Cristina Miscoria, Eva Golles, Valentina Iussa, Erika Qualizza, Davide Duriavig, Maurizio Suber an Patrik Podorieszach, v treci varsti so Daniele Trino, Cinzia Del Gallo, Giulia Coceanig, Lavinia Predan, dvojecete Silvia an Cristina Venturini, ta zad je pa Marco Bresciani.

PODBONESEC

Spanjut Dobrojtro Vittorio

Do seda je varvala, z-dravila an nam pomagala lepuo veredit naše otroke, seda... seda ima tudi ona nje otrociča. Dotoreša Flavia Principato, pediatra v Nediskih dolinah, je ratala tudi ona mama.

V saboto 24. aprila se je rodiu nje parvi otrok, an puobič, ki se kliče Vittorio. Srečan tata je Giovanni Enrico Pisano. Družina živi v Spanjute an je paršla tle h nam iz Rima.

Malemu Vittorio zelmo, vse kar se zeli vsiem otrokam na sviete: zdravje, srečo, veseje. Flavii an Enricu čestitamo.

Dolenj Marsin Žalostna iz naše vasi

V Dolenjim Marsine je biu v četartak 29. aprila pogreb parlietnega moža.

Za nimar nas je zapustu Pio Marseu - Lukacove družine. Učaku je lepo starost, 91 liet.

Pio an njega družina so bli lepuo poznani, ker so imiel tle v vasi

oštarjio puno puno liet. 'No lieto od tegà mu je bla umarla zena Irma Berghignan, ki je bla parsla za neviesto v Marsin taz Ruonca.

Pio, čeglih je imeu puno liet na harbatu, je biu močan an kurazan moz. Živeu je sam dokjer je mu, samuo zadnje cajte je su h sinu Gilbertu an neviesti Luciani, ki sta ga lepuo gledala.

Z njega smartjo je nunaac Pio v žalost pustu nje, hči Ines, navuode, prana-vuode an vso drugo zlah-tu.

Čarnivarh Smart mladega moža

Zavojo hude boliezni nas je za nimar zapustu Adelmo Laurencig, imeu je samuo 42 liet.

Adelmo se je rodiu v Balanovi družin v Čarnivarhu, živeu pa je v Vidme z ženo Concetto an s hčerama Gabriella an Daniela.

Adelmo, kupe z njega družino, je zvestuo an pogostu parhaju v rojstno vas, kjer je imeu zlaho an tudi puno parjateljju.

Za njim jočejo zena, hčere, mama, tata, brat, kunjada, navuodi an vsa druga zlaho.

Na njega pogrebu, ki je biu v pandiejak 3. maja v Vidme, v Villaggio del sole, se je zbralo puno ljudi p iz kraja, kjer je živeu, pa tudi iz Carnegavarha an s tem pokazal, ki dost je biu Adelmo poznán an s-postonan.

DREKA

Obranke - Rukin Žalostne oblietince 12.5.'97-12.5.'99



Dvie lieta od tegà nas je zapustu Dino Bordon - Starnadu iz Obrank. Imeu je samuo 47 liet. Z ljubeznijo an žalostjo se ga spominjajo zena Graziella Damjanova iz Zaločil, hči Erika, sin Gabriele, mama Lidia an tata Zaneto, sestra Anita, brat Bruno, tašča, kunjadi, kunjade, navuodi.

V njega spomin bo sveta maša v Botenige v sriedo 12.5.99, ob 19.30 uri.

Saranno due anni che ci ha lasciati Dino Bordon. Ci ricorderemo di lui con una santa messa a Bottenicco il 12 maggio, alle 19.30.

16.5.'94 - 16.5.'99

Je imeu samuo 36 liet, kar nas je za nimar zapustu Marco Rucchin. Nikdar se

na pozabejo na anj zena Annetta Damjanova iz Zaločil, mama Irma, sestre Clara an Marica, brata Gianni an Paolo, kunjadi, navuodi an vsa zlaho.

Za počastit njega spomin se usafamo par maši, ki bo v nediejo 16. maja, ob 9.30 uri v Botenige.

Cinque anni fa ci ha lasciati Marco Rucchin. Ci ricorderemo di lui con una messa a Bottenicco, domenica 16 maggio, alle 9.30.



PRAPOTNO

Čjubca Pogreb v vasi

V sriedo 28. aprila smo imiel tle v naši mineni an malomanj prazni vasici an pogreb.

Dal smo naš zadnji pozdrav Carolini Iurman, u-duova Mattelig, ki nas je za venčno zapustila. Imiela je 75 liet.

novi matajur
Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja:
Soc. Coop. Novi Matajur a.r.l.
Cedad / Cividale
Fotostavek in tisk
PENTA GRAPH srl
Videm / Udine

USPI
Velanjen v USPI/Associato all'USPI

Settimanale - Tednik
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Naročnina - Abbonamento
Letna za Italijo 50.000 lir
Postni tekoci račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad - Cividale
18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST
Partizanska, 75 - Sezana
Tel. 067 - 73373
Zi-ro račun SDK Sezana
Stev. 51420-601-27926
Letna za Slovenijo: 5.000 SIT

OGLASI: 1 modulo 20 mm x 1 col
Komerziali L. 25.000 + IVA 19%

ACQUISTO casa nelle Valli del Natisone, 100 mq circa, priva di riscaldamento e con scoperto. Telefonare in orario d'ufficio allo 0432/740585 e chiedere di Maurizio

VENDO tovaglie, tovaglioli e coprimacchie da trattoria semi-nuovi per cambio arredamento. Gli interessati possono telefonare al 724118 (prefisso 0432)

Dipi SUPERMERCATO A&O
Negozio misto unico in regione
DISCOUNT ALIMENTARI

OFFERTE DELLA SETTIMANA
* Farina OO kg. 1 Lit. 490
* Passata di pomodori gr. 680 Lit. 790
* Pasta Barilla 3 pezzi piu 1
* Olio extravergine d'oliva l.1 Lit. 5.990
* Burro gr. 250 Lit 1.990
* Acqua frizzante e naturale l.1 e mezzo Lit. 270
* Sapone liquido Marsiglia l.1 Lit. 1.990

BRISCHIS DI PULFERO - TEL. 0432/726067

Dežurne lekarnе / Farmacie di turno
OD 8. DO 14. MAJA
Bardo (Lusevera) tel. 787078
Cedad (Minisini) tel. 731175
Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgente«.

Miedihi v Benečiji

DREKA
doh. *Vittorino Bertolini*
Kras: v sriedo ob 10.00
Debenje: v sriedo ob 11.45
Trinko: v sriedo ob 10.30

GRMEK
doh. *Lucio Quargnolo*
Hlocje: v pandiejak, sriedo an četartak ob 10.45
doh. *Vittorino Bertolini*
Hlocje: v pandiejak ob 11.15 do 11.45
v sriedo ob 9.30
v petak ob 9.30 do 10.00
Lombaj: v sriedo ob 11.15

PODBONESEC
doh. *Vito Cavallaro*
Podbuniesac: v pandiejak od 8.30 do 10.00 an od 17.00 do 19.00
v sriedo, četartak an petak od 8.30 do 10.00
v saboto od 9.00 do 10.00 (za dieluce)
Carnivarh: v torak od 9.00 do 11.00
Marsin: v četartak od 15.00 do 16.00

SREDNJE
doh. *Lucio Quargnolo*
Sriednje: v torak an petak ob 10.45
doh. *Vittorino Bertolini*
Sriednje: v torak od 11.30 do 12.00 v četartak od 10.30 do 10.45
Oblica: v četartak od 9.30 do 10.00
Gorenji Tarbi: v četartak ob 10.15

SOVODNJE
doh. *Pietro Pellegriti*
Sauodnja: v pandiejak, torak, četartak an petak od 10.30 do 11.30
v sriedo od 8.30 do 9.30

Guardia medica
Ponoč je »guardia medica«, od 20. do 8. zjutra an od 14. ure v saboto do 8. ure v pandiejak. Za Nediške doline: tel. 727282. Za Cedad: tel. 7081. Za Manzan: tel. 750771.

Informacije za vse
Guardia medica
Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto od 2. popudan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Spietre na številko 727282, za Cedajski kraj v Cedad na številko 7081.

Ambulatorio di igiene
Attestazioni e certificazioni v četartak od 9.30 do 10.30
Vaccinazioni v četartak od 9. do 10. ure

Consultorio familiare
SPETER
Ostetricia/Ginecologia v torak od 14.00 do 16.00;
Cedad: v pandiejak an sriedo od 8.30 do 10.30; z appuntamentam, na kor pa imperjative (tel. 708556)

Psicologo: dr. Bolzon v sriedo od 9. do 14. ure
Servizio infermieristico Gorska skupnost Nediških dolin (tel. 727084)

Kada vozi litorina
Iž Cedad v Videm: ob 6., 6.36*, 6.50*, 7.10, 7.37*, 8.07, 9.10, 11., 12., 12.17*, 12.37*, 12.57*, 13.17, 13.37, 13.57, 14.17*, 15.06, 15.50, 17., 18., 19.07, 20.

Nujne telefonske številke

| | |
|------------------------------|-------------|
| Bolnica Cedad..... | 7081 |
| Bolnica Videm..... | 5521 |
| Policija - Prva pomoč.... | 113 |
| Komisarjat Cedad..... | 731142 |
| Karabinieri..... | 112 |
| Ufficio del lavoro..... | 731451 |
| INPS Cedad..... | 705611 |
| URES - INAC..... | 730153 |
| ENEL..... | 167-845097 |
| ACI Cedad..... | 731762 |
| Ronke Letališče..... | 0481-773224 |
| Muzej Cedad..... | 700700 |
| Cedajska knjiznica..... | 732444 |
| Dvojezična šola..... | 727490 |
| K.D. Ivan Trinko..... | 731386 |
| Zveza slov. izseljencev..... | 732231 |

Občine

| | |
|----------------------|--------------|
| Dreka..... | 721021 |
| Grmek..... | 725006 |
| Srednje..... | 724094 |
| Sv. Lenart..... | 723028 |
| Speter..... | 727272 |
| Sovodnje..... | 714007 |
| Podbonesec..... | 726017 |
| Tavorjana..... | 712028 |
| Prapotno..... | 713003 |
| Tipana..... | 788020 |
| Bardo..... | 787032 |
| Rezija..... | 0433-53001/2 |
| Gorska skupnost..... | 727281 |